

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### All'Azionista della AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico della AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3., il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 ottobre 2012.

3. Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto risposta alla richiesta di informazioni da undici consulenti legali, né siamo in grado di svolgere procedure alternative nella fattispecie necessarie. Tali informazioni sono ritenute necessarie per l'accertamento della correttezza dei saldi contabili, dell'eventuale esistenza di passività potenziali che debbano essere riflesse in bilancio, nonché della correttezza e completezza della nota integrativa. Quanto indicato costituisce, a nostro avviso, una limitazione all'applicazione dei principi di revisione di riferimento.
4. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A. al 31 dicembre 2012, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte dall'Amministratore Unico nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
  - la Società ha registrato nell'esercizio 2012 una perdita pari Euro 7.037 mila circa, dopo aver rilevato nel conto economico l'importo di Euro 20.000 mila relativo al rilascio del Fondo svalutazione del credito verso la Regione Campania stanziato nei precedenti esercizi per il riconoscimento dei contributi statali ex legge 194/98 di cui alla sentenza n.977/13 della Corte di Appello di Napoli. Le cause di tale perdita sono riconducibili

principalmente ai forti tagli delle risorse da parte della Regione Campania e del corrispettivo del contratto di servizio con la Provincia di Napoli. Di estrema significatività è risultata, inoltre, l'incidenza degli oneri finanziari sull'indebitamento bancario, che nel corso di quest'anno sono aumentati in seguito ai gravi ritardi negli incassi dei crediti vantati verso il Comune di Napoli, il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a circa Euro 295.940 mila, al netto di un fondo svalutazione credito pari ad Euro 1.020 mila. Sotto il profilo finanziario, la Società presenta una situazione di grave squilibrio: il bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia un elevato indebitamento corrente, con forti ritardi nel pagamento dei fornitori e dei debiti tributari e previdenziali ed un utilizzo totale delle linee di credito accordate. In particolare, al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta è negativa per circa Euro 93.302 mila; nel corso dell'anno, inoltre, si sono registrati ritardi nei pagamenti dei debiti verso fornitori il cui saldo al 31 dicembre 2012 risulta pari a circa Euro 48.168 mila, in incremento rispetto allo scorso anno per circa Euro 3.600 mila. Peraltro nel corso dell'anno, si sono registrati omessi pagamenti, per un importo pari ad Euro 32.218 mila, di debiti tributari e previdenziali, il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a circa Euro 65.900 mila, di cui Euro 27.207 mila relativi ad IVA differita su fatture emesse verso Enti Pubblici.

In tale contesto, l'Amministratore Unico ha indicato nella relazione sulla gestione l'insieme delle azioni intraprese per superare la difficile situazione finanziaria della Società ed informa di aver elaborato a tale riguardo un piano economico-finanziario del quale illustra le linee guida, le assunzioni e le previsioni su cui lo stesso è stato elaborato. In particolare, come indicato dall'Amministratore Unico nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile sulla gestione, tale piano si basa su alcune principali ipotesi, quali tra le altre:

- a) l'afflusso di risorse finanziarie, principalmente attraverso:
- l'incasso entro il mese di giugno 2013 di Euro 107.714 mila dal Comune di Napoli relativi ad un prima tranche di fondi del Decreto Legge n. 35/2013 (c.d. Salva imprese);
  - l'incasso nel 2014 di Euro 85.487 mila dal Comune di Napoli relativi ad un seconda tranche di fondi del Decreto Legge n. 35/2013 (c.d. Salva imprese);
  - l'incasso del restante 50% del Credito verso la Regione, pari a Euro 30.000 mila, relativo ai contributi statali ex legge 194/98, per effetto della sentenza n. 977/13 della Corte di Appello di Napoli che ne ha riconosciuto l'esistenza e l'esigibilità;
  - l'incasso di cui alla sentenza n. 286/2012 del TAR Campania, relativa ai tagli previsti dalla delibera 621/2010 pari ad Euro 3.900 mila.
- b) la formalizzazione delle seguenti transazioni:
- con i principali creditori della Società, per fare fronte ai numerosi atti esecutivi finalizzati al raggiungimento di accordi transattivi, oltre alla desistenza delle azioni esecutive;
  - con l'Erario, per finalizzare, sulla base della liquidità che sarà generata, un piano di rientro della esposizione debitoria maturata e non ancora assolta in termini di IVA, IRPEF, IRAP.

L'Amministratore Unico informa che ad oggi solo alcune delle ipotesi formulate ed alla base del piano economico-finanziario, molte delle quali essenziali a salvaguardare la continuità aziendale, sono state realizzate, mentre altre di queste sono ancora in fase di realizzazione in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società, segnalando, inoltre, i correlati potenziali effetti negativi sulla realizzabilità del

piano e, quindi, sul menzionato presupposto della continuità. In particolare, l'Amministratore Unico evidenzia molteplici incertezze legate all'avverarsi delle ipotesi utilizzate nella predisposizione del citato piano ed al buon esito delle azioni da intraprendere e già intraprese descritte nella relazione sulla gestione.

Nella delineata situazione, alla luce delle previsioni del piano economico-finanziario ed in considerazione delle azioni che si ritiene di portare a compimento, l'Amministratore Unico ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2012 sul presupposto della continuità aziendale ritenendo ragionevole l'ipotesi che la Società sia nelle condizioni di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro;

- il Consiglio Comunale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 ha stabilito per il settore del trasporto pubblico locale una significativa revisione dei modelli operativi e gestionali delle società affidatarie dei servizi di trasporto. A tal fine la delibera della Giunta Comunale del 21 novembre 2012 e la delibera del Consiglio Comunale del 30 novembre 2012 hanno dato avvio alla redazione del progetto di fusione delle società operanti nel trasporto pubblico locale che prevede il passaggio al modello societario del gruppo unico mediante la costituzione di una holding operativa. In tale contesto, il socio Comune di Napoli, con assemblea del 20 dicembre 2012, ha conferito l'intero pacchetto azionario della Società AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A. in Napolipark S.r.l., società partecipata al 100% dal Comune di Napoli e affidataria diretta della gestione dei servizi connessi alla mobilità secondo il modello dell'in house providing. Inoltre sulla base sia degli indirizzi degli Amministratori Unici delle tre aziende del TPL, nonché del Piano di riequilibrio del Comune di Napoli ex D.L. 174/2012, è stato elaborato il progetto di riassetto operativo e di nuova governance nei servizi di trasporto collettivo e di mobilità. Il nuovo gruppo societario risulterà così strutturato:
    - Napolipark S.r.l. assumerà la funzione di holding per la gestione delle partecipazioni comunali, in primo luogo quelle afferenti al settore della mobilità;
    - Metronapoli S.p.A. si fonderà per incorporazione in AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A. e la NewCo' erogherà in regime di in house providing e secondo le determinazioni del Consiglio Comunale il servizio di trasporto pubblico locale e gli ulteriori servizi previsti dall'oggetto sociale.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore Unico della AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3., è coerente con il bilancio d'esercizio della AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Mariano Bruno  
Socio

Napoli, 21 giugno 2013



*A.N.M. azienda napoletana mobilità S.p.A.*

*Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Napolipark s.r.l.*

*Via G. Marino 1 Napoli, Registro imprese Napoli 06937950639, REA Napoli 539416*

*Capitale Sociale 90.000.000,00 interamente versato*

\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai Signori Azionisti della Società A.N.M. S.p.A

Nel corso dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia l'attività di revisione legale dei conti , ai sensi dell'articolo 2409 bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Deloitte & Touche S.p.A.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dallo scambio d'informazioni ottenute negli incontri avuti con i responsabili della società di revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione, nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo di Amministrazione. Infatti, da quando la società si è dotata di un amministratore unico si sono tenuti, periodici incontri, nel rispetto delle previsioni statutarie, e siamo stati periodicamente informati dallo stesso,

sull'andamento della gestione sociale. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state monitorate dal Collegio esprimendo, soprattutto sulla situazione finanziaria giudizi e sollecitazioni contenute nei verbali delle adunanze ai quali si rimanda e che qui si intendono richiamati.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;

5. La Società di Revisione legale Deloitte & Touche ha rilasciato in data 21 giugno la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010; nella relazione la società di revisione ha espresso un giudizio positivo sul bilancio della A.N.M. S.p.A. Spa al 31/12/2012, anche in mancanza di risposte alla richiesta di informazioni inviata a 11 consulenti legali, mancanza che a loro giudizio costituisce una limitazione all'applicazione dei principi di revisione di riferimento.

Il Collegio Sindacale è concorde con la società di Revisione nel richiamare l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte dall' Amministratore Unico nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:

- La Società ha registrato nell'esercizio 2012 una perdita pari Euro 7.037 mila circa, dopo aver rilevato nel conto economico l'importo di Euro 20.000 mila relativo al rilascio del Fondo svalutazione del credito verso la Regione sanzionato nei precedenti esercizi per il riconoscimento dei contributi statali ex legge 194/98. Le cause di tale perdita sono riconducibili principalmente ai forti tagli delle risorse da parte della Regione e del corrispettivo del contratto di servizio con la Provincia di Napoli di cui alla sentenza n. 977/13 della Corte d'Appello di Napoli. Di estrema significatività è risultata, inoltre, l'incidenza degli oneri finanziari sull'indebitamento bancario, che nel corso di quest'anno sono aumentati in seguito ai gravi ritardi negli incassi dei crediti vantati verso il Comune di Napoli, il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a circa Euro 295.940 mila, al netto di un fondo svalutazione credito pari ad Euro 1.020 mila. Sotto il profilo finanziario la società presenta una situazione di grave squilibrio: il bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia un elevato indebitamento corrente, con forti ritardi nel pagamento dei fornitori e dei debiti tributari e previdenziali ed un utilizzo totale delle linee di credito accordate. In particolare al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta è negativa per circa Euro 93.302 mila; nel corso dell'anno inoltre, si sono registrati ritardi nei pagamenti dei fornitori il cui saldo

al 31 dicembre 2012 risulta pari a circa Euro 48.168 mila in incremento rispetto allo scorso anno per circa Euro 3.600 mila. Pertanto nel corso dell'anno, si sono registrati omessi pagamenti dei debiti tributari e previdenziali, per un importo pari ad Euro 32.218 mila, il cui saldo al 31 dicembre 2012 è pari a circa 65.900 mila.

In tale contesto, l'Amministratore Unico ha indicato nella relazione sulla gestione l'insieme delle azioni intraprese per superare la difficile situazione finanziaria della Società ed informa di aver elaborato a tale riguardo un piano economico-finanziario del quale illustra le linee guida, le assunzioni e le previsioni su cui lo stesso è stato elaborato. In particolare, come indicato dall'Amministratore Unico nel paragrafo relativo all'evoluzione prevedibile sulla gestione, tale piano si basa su alcune principali ipotesi, quali tra le altre:

a) L'afflusso di risorse finanziarie principalmente attraverso:

- l'incasso entro il mese di giugno 2013 di Euro 107.714 da parte del Comune di Napoli avendo quest'ultimo aderito al c.d. "Decreto salva Imprese" (D.L. 35/2013);
- l'incasso del 2014 di Euro 85.487 mila da parte del Comune di Napoli per effetto del decreto Legge 35/2013 (c.d. Salva imprese);
- l'incasso del restante 50% del Credito verso la Regione, pari a Euro 30.000 mila, relativo ai contributi statali ex legge 194/98, per effetto della sentenza n. 977/13 della Corte d'Appello di Napoli che ne ha riconosciuto l'esistenza e l'esigibilità;
- l'incasso di cui alla Sentenza n. 286/2012 del TAR Campania, relativa ai tagli previsti dalla delibera 621/2010 pari ad Euro 3.900 mila.

b) la formalizzazione delle seguenti transazioni:

- con i principali creditori della Società, per fare fronte ai numerosi atti esecutivi finalizzati al raggiungimento di accordi transattivi, oltre alla desistenza delle azioni esecutive;
- con l'Erario, per finalizzare, sulla base della liquidità che sarà generata, un piano di rientro della esposizione debitoria maturata e non ancora assolta in termini di Iva, Irpef, Irap.

L'Amministratore Unico informa che ad oggi solo alcune delle ipotesi formulate ed alla base del piano economico-finanziario, molte delle quali essenziali a salvaguardare la continuità aziendale, sono state realizzate, mentre altre di queste sono ancora in fase di realizzazione in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società, segnalando, inoltre, i correlati potenziali effetti negativi sulla realizzabilità del piano e, quindi, sul menzionato presupposto della continuità. In particolare, L'amministratore Unico evidenzia molteplici incertezze legate all'avverarsi delle ipotesi descritte nella relazione sulla gestione.

Nella delineata situazione, alla luce delle previsioni del piano economico-finanziario ed in considerazione delle azioni che si ritiene di portare a compimento, l'Amministratore Unico ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2012 sul presupposto della continuità aziendale ritenendo ragionevole l'ipotesi che la Società sia nelle condizioni di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

- Il Consiglio Comunale con la relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 ha stabilito per il settore del trasporto pubblico locale una significativa revisione dei modelli operativi e gestionali delle società affidatarie dei servizi di trasporto. A tal fine la delibera della Giunta Comunale del 21 novembre 2012 e la delibera del Consiglio Comunale del 30 novembre 2012 hanno dato avvio alla redazione del progetto di fusione delle società operanti nel trasporto pubblico locale che prevede il passaggio al modello societario del gruppo unico mediante la costruzione di una holding operativa. In tale contesto, il socio Comune di Napoli, con assemblea del 20 dicembre 2012, ha conferito l'intero pacchetto azionario della Società AZIENDA NAPOLETANA MOBILITA' S.p.a. in Napolipark srl, società partecipata al 100% dal Comune di Napoli e affidataria diretta della gestione dei servizi connessi alla mobilità secondo il modello dell'in house providing. Inoltre sulla base sia degli indirizzi degli Amministratori Unici delle tre aziende del TPL, nonché del Piano di riequilibrio del Comune di Napoli ex D.L. 174/2012, è stato elaborato il progetto di riassetto operativo e di nuova governance nei servizi di trasporto collettivo e di mobilità. Il nuovo gruppo societario risulterà così strutturato:



- Napolipark s.r.l. assumerà la funzione di holding per la gestione delle partecipazioni comunali, in primo luogo quelle afferenti al settore della mobilità;
- Metronapoli S.p.a. si fonderà per incorporazione in A.N.M. S.p.a. e la NewCo erogherà in regime di in house providing e secondo le determinazioni del Consiglio Comunale il servizio di trasporto pubblico locale e gli ulteriori servizi previsti dall'oggetto sociale.

6. **N**on sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

7. **A**l Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

8. **N**el corso dell'esercizio chiuso 31/12/2012 la Vostra società non ha conferito alla Società di **R**evisione legale Deloitte & Touche incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai **s**ensi di legge tranne l'attività istruttoria relativa alla formulazione dei report trimestrali e annuali **p**revisti della delibera del Comune di Napoli 784 del 30 giugno 2011

9. Il **C**ollegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

10. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. In merito il Collegio evidenzia che gli amministratori hanno descritto nella nota integrativa le motivazioni per le quali hanno inteso redigere il bilancio d'esercizio con i principi contabili in ipotesi di continuità aziendale. La validità di tale adozione è subordinata al verificarsi delle ipotesi di budget economiche e finanziarie illustrate nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012 approvato dall'amministratore unico con propria determinazione n. 16 del 29 maggio 2013, integrato con note e documenti sino alla data odierna. Il Collegio ha rinunciato ai termini previsti dall'articolo 2429 primo comma del codice civile.



L'amministratore unico con propria determinazione n. 08 del 28 marzo 2013 ha deciso di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'articolo 2364 c.c. e dall'articolo 14 dello statuto sociale ricorrendone i presupposti.

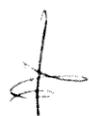
Abbiamo esaminato insieme al bilancio chiuso al 31/12/2012 anche il documento denominato Piano finanziario 2013.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Lo stato patrimoniale espone una perdita di esercizio di euro 7.036.921,00 e si riassume nei seguenti valori:

<i>Attivo</i>		
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>Euro</i>	43.652.699
<i>Immobilizzazioni</i>	<i>Euro</i>	370.998.434
<i>Attivo circolante</i>	<i>Euro</i>	1.286.004
<i>Ratei e risconti</i>	<i>Euro</i>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>415.937.137</b>
<i>Passivo</i>		
<i>Patrimonio Netto (esclusa perdita di esercizio)</i>	<i>Euro</i>	96.419.978
<i>-perdita di esercizio</i>	<i>Euro</i>	7.036.921
<i>Fondi Rischi ed Oneri</i>	<i>Euro</i>	28.143.445
<i>Trattamento Fine Rapporto</i>	<i>Euro</i>	46.367.179
<i>Debiti</i>	<i>Euro</i>	234.591.803
<i>Ratei e Risconti</i>	<i>Euro</i>	17.451.654
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>Euro</b>	<b>415.937.137</b>
<i>Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine</i>	<i>Euro</i>	375.424.228

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Valore della produzione (ricavi non finanziari)</i>	<i>Euro</i>	172.711.277	
<i>Costi della produzione (costi non finanziari)</i>	<i>Euro</i>	171.209.767	
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>1.501.510</b>	
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	-5.748.603	
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>Euro</i>	0	
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	<i>Euro</i>	2.721.926	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>-1.525.167</b>	
<i>Imposte sul reddito</i>	<i>Euro</i>	-5.511.754	
<b>(Perdita)</b>	<b>Euro</b>	<b>-7.036.921</b>	

#### ▪ Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio, propone all'Assemblea

di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 12 2012 così come redatto dall'amministratore unico, con i richiami di informativa evidenziati, dopo aver doverosamente approfondito e preso decisioni in merito a quanto esposto dall'amministratore unico nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

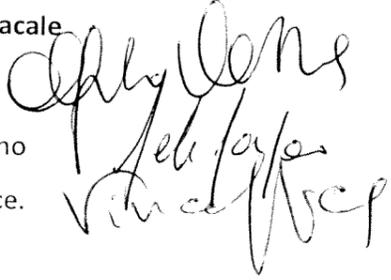
Napoli, 21 giugno 2013.

Il Collegio Sindacale

Alfredo Mazzei

Gabriele Gargano

Vincenzo Orefice.





## Relazione sulla gestione

### INTRODUZIONE

Con la chiusura del bilancio 2012 e la presentazione del piano per la fusione con Metronapoli, si chiude una stagione per ANM e si apre un processo di grande rinnovamento.

La gestione 2012 è stata caratterizzata da grandi difficoltà economiche e finanziarie.

Lo stato della finanza pubblica è troppo conosciuto per soffermarsi su di esso.

Le conseguenze che la crisi finanziaria dello Stato, la riduzione dei contributi e la situazione del Comune di Napoli hanno riversato sulla vita aziendale meritano tuttavia un approfondimento, anche per l'impatto che tali eventi assumeranno nella futura Azienda Unica.

Il finanziamento pubblico del settore TPL è riservato alla potestà delle Regioni, anche se i fondi provengono dalle Fiscalità generale seguito della contrazione delle risorse le regioni hanno "scaricato" sugli operatori in modo differenziato, a livello nazionale, il peso dei tagli operato dai governi di questi ultimi anni.

Complessivamente la Regione Campania ha operato, percentualmente, i tagli maggiori.

Al 33% complessivo dei tagli calcolati dall'Assessorato regionale vanno infatti aggiunti l'incameramento dei corrispettivi da CCNL (circa 10/11 mln di €) per la ns. Azienda, il ritiro della convenzione per l'integrazione tariffaria ed il mancato adeguamento inflattivo.

Per l'ANM si può parlare di un taglio pari a circa il 50% operato dalla regione Campania (ved. tab. 1)

Tab. 1					
	REGIONE	PROVINCIA	CCNL	Tot.	%
2009	65.500	22.853	16.016	104.369	100%
2012	42.228	17.396	0,00	59.624	57,1%

## Relazione sulla gestione

Il taglio dal 2010 ad oggi è stato quindi del 48% pari a circa 55 Milioni annui e nel complesso ha, in valore assoluto prodotto un taglio reale che si aggira, ad oggi, su circa 130 Milioni.

Fare fronte ad una contrazione di risorse di tale dimensione nell'arco di 2 anni non è stato possibile e molto lavoro resta ancora da fare.

Alla diminuzione del corrispettivo per i servizi minimi occorre inoltre sommare le conseguenze della crisi di liquidità causata dalla mancata corresponsione delle integrazioni, previste nel contratto di servizio, da parte del Comune. L'insieme degli eventi, qui brevemente accennati, e che trovano puntualmente riscontro nelle informazioni contenute nel bilancio, sia nella parte relativa ai crediti, sia nella parte relativa alla debitoria nei confronti di banche e fornitori, ha obbligato l'Amministrazione a scelte di tipo straordinario.

1. per salvaguardare la sopravvivenza stessa dell'Azienda, e con essa il relativo patrimonio, ed anche per rispettare l'interesse pubblico si è scelto di privilegiare comunque l'erogazione del Servizio Pubblico,
2. Si è operata una drastica riduzione in termini di flotta operante, poiché pareva irrealistica una tenuta complessiva del parco vetture. la conseguenza sul servizio e sulle relative entrate da bigliettazione si è manifestata nel corso degli ultimi 2 esercizi.

Il progetto di bilancio della società al 31/12/2012, che sottopongo alla vostra approvazione, chiude con una perdita pari a pari a 7.037 euro/migliaia . Il risultato, oltre che degli ordinari eventi gestionali di cui si darà di seguito dettaglio, risente dell'effetto positivo della ultima sentenza 977/13 con cui è stato rigettato l'appello della Regione avverso ordinanza della Corte di Appello per il riconoscimento dei contributi statali ex legge 194/98 e riattivata la procedura esecutiva, per il cui relativo giudizio si attende solo l'assegnazione a ruolo per il 2013. L'evento ha consentito di anticipare sull'esercizio 2012, il rilascio dei fondi svalutazione del credito ad uopo accantonati, con evidente ritorno sul risultato economico.

L'Azienda risente ancora, e a seguito delibera 964/2010, della riduzione delle risorse destinate ai servizi minimi su gomma, come suindicato.

Invero, ha visto ridursi:

- i trasferimenti regionali da 46,5 a 43,6 milioni di euro;

- il corrispettivo del contratto di servizio con la Provincia di Napoli da 19,2 a 17,3 milioni di euro.

Oltre l'effetto dei tagli prodotti dalla su richiamata delibera della Regione l'Azienda ha perduto introiti per la vendita dei biglietti, che registrano una ulteriore riduzione sia per la minore produzione chilometrica che per l'offerta di un servizio meno performante, evidenza chiara della crisi che ha colpito il TPL Campano e in particolare l'area napoletana.

I costi della produzione sono oggetto di un costante monitoraggio, pressoché costanti quelli per gli acquisti e prestazioni di servizio, in evidente contrazione i costi del personale. Il saldo negativo della gestione finanziaria, come per i precedenti esercizi è conseguenza del continuo ricorso all'indebitamento, della crescita degli interessi passivi e relativi tassi debitori praticati per i mancati rientri dei finanziamenti concessi, a causa delle difficoltà finanziarie degli Enti locali e dei vincoli di spesa imposti dal Patto di stabilità.

#### **PRINCIPALI DATI DI BILANCIO (economici, patrimoniali e finanziari)**

Al fine di fornire uno schema di più diretta ed immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale del 2012, sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e di sintesi dei dati economici e patrimoniali, con le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

## Relazione sulla gestione

**Conto economico riclassificato***in migliaia di euro*

	2011	2012
Ricavi netti della gestione caratteristica	32.846	29.169
corrispettivo da contratto di servizio	115.520	113.429
altri ricavi	7.664	8.740
acquisti prestazione e costi diversi	48.967	51.182
costo del lavoro e oneri relativi	113.285	104.269
<b>MOL O EBITDA</b>	<b>- 6.222</b>	<b>- 4.112</b>
Ammortamenti e svalutazioni(AM E SV)	8.745	10.840
Accantonamenti(AC)	5.824	4.604
variazione rimanenze	87	315
<b>ROL-RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>- 20.878</b>	<b>- 19.871</b>
Risultato area finanziaria	1.149	- 5.749
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>- 19.729</b>	<b>- 25.620</b>
Risultato area straordinaria	- 16	24.095
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>- 19.745</b>	<b>- 1.525</b>
Imposte sul reddito	7.289	5.512
<b>RISULTATO NETTO-RN</b>	<b>- 27.034</b>	<b>- 7.037</b>

*Per entrambi gli esercizi la voce costo del personale e' comprensiva dell'accantonamento per l'una tantum del rinnovo contratto e premio di risultato*

*Il rilascio dei fondi svalutazione a fronte credito vs Regione, per motivi civilistici indicato alla voce A.5, si indica ai fini di analisi di bilancio, tra i proventi straordinari per non alterare l'evidenza della gestione caratteristica*

## Relazione sulla gestione

Il **ROL e l'EBIT** normalizzato, ossia al netto degli oneri finanziari, sono negativi. L'Ebit normalizzato converge verso un palese miglioramento dell'Ebit integrale grazie all'impatto del risultato dell'area straordinaria

Di seguito, si esaminano le principali voci in dettaglio.

**Ricavi netti della gestione caratteristica**

Le Entrate da tariffa regolata dall'ombrello Unico Campania sono state complessivamente 27 milioni, in calo di circa il 10% rispetto al precedente esercizio. Tali ricavi sono attribuibili al servizio urbano per circa 21 milioni e al suburbano per circa 5 euro/migliaia

Le entrate da attività commerciali proprie riferibili ad Alibus sono passate da 1.149 euro/migliaia del 2011 a 1.223 euro/migliaia nel 2012

**Corrispettivi**

Rispetto alla riduzione di complessivi 19 milioni di euro del 2011, si registra un ulteriore calo di 2 milioni a fronte dei su richiamati tagli regionali e provinciali .

**Altri ricavi**

La voce registra un incremento ascrivibile all'assegnazione di contributi in conto impianti riconosciuti da Comune e Regione e che rilevano nell'esercizio per la quota corrispondente al relativo processo di ammortamento e al riconoscimento del rimborso accisa sul consumo carburante nella maggior misura riconosciuta nell'anno da apposite disposizioni dell'Agenzia Doganale

**Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi**

Il costo per materie prime, non rileva variazioni; quello per servizi risente dell'incremento del prezzo dei prodotti assicurativi

**Lavoro ed oneri relativi**

Il costo del lavoro risulta inferiore di circa 7,9 milioni di euro rispetto al 2011.

Tale riduzione va ricondotta principalmente alle uscite degli anni 2011 e 2012. La stessa politica sarà perseguita anche nel prossimo esercizio

Si riportano di seguito le variazioni di organico intervenute dal 2005:

2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
3.355	3.378	3.140	2.932	2.824	2.652	2.490	2.315

Nel corso del 2012 non si sono registrate assunzioni e sono stati riconosciuti solo i passaggi di parametro previsti dagli automatismi della disciplina contrattuale.

Anche per quest'esercizio, l'Azienda ha prudenzialmente accantonato, in una voce ad uopo del conto economico di cui al punto **B.12**, l'importo per il premio di risultato, che sarà erogato nel 2013 e già' definito *nell'an e quantum* alla data di chiusura del presente bilancio . Non ha accantonato alcun importo per far fronte agli eventuali futuri oneri derivanti da accordi di rinnovo contrattuale , perché ha ritenuto ragionevolmente congrui e coerenti i fondi esistenti alla data di chiusura del presente bilancio. Anzi, da informazioni sul comportamento delle altre Aziende e dall'andamento dei confronti a livello nazionale con le OO.SS. si puo' affermare che l'accantonamento esistente e' sovradimensionato.

**Ammortamenti e svalutazioni**

La voce "svalutazione" comprende l'accantonamento per la svalutazione del credito verso il Consorzio UnicoCampania, rilevato a seguito di un'attenta analisi di futura recuperabilità.

La riduzione degli ammortamenti, invece, è dovuta al completamento del processo di ammortamento di alcuni cespiti, nonché all'assenza di ulteriori significativi investimenti.

**Proventi ed oneri straordinari**

Sul punto si rinvia alla Nota Integrativa, sottolineando che non si sono verificati eventi straordinari di gestione che abbiano inciso in modo significativo sul risultato di esercizio. La recuperabilità del credito verso la Regione Campania e il relativo rilascio dei fondi svalutazione, per ragioni normative che disciplinano l'esposizione delle voci in bilancio, e' stata indicata tra il **Valore della Produzione**

Ai fini della sola analisi di bilancio e per non "alterare" il risultato della pura gestione caratteristica, la voce viene indicata come "provento straordinario".

**Proventi ed oneri finanziari**

Gli oneri finanziari continuano a rappresentare una voce significativa del bilancio, giacché i ritardi nel pagamento dei corrispettivi maturati da parte degli enti concedenti rende inevitabile il ricorso al credito così come espone a richieste di interessi di mora da parte dei fornitori.

Nell'esercizio 2012, la voce ha fatto registrare ancora un incremento da ricondurre essenzialmente agli interessi verso fornitori ed Erario per pagamenti differiti rispetto alle naturali scadenze.

Per le **variazioni di natura patrimoniale**, si riporta di seguito un prospetto di sintesi:

## Relazione sulla gestione

<b>Stato patrimoniale riclassificato</b> <i>in migliaia di euro</i>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Immobilizzazioni materiali	65.587	36.105
Immobilizzazioni immateriali	146	7.274
Immobilizzazioni finanziarie	274	274
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>66.007</b>	<b>43.653</b>
Rimanenze	3.778	3.481
Crediti	298.362	366.390
Debiti	- 107.875	- 140.163
ratei e risconti	- 18.652	- 16.166
<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>241.620</b>	<b>257.195</b>
Fondo tfr	- 51.248	- 46.367
Fondi rischi ed oneri	- 26.821	- 28.143
<b>Capitale investito netto</b>	<b>163.552</b>	<b>182.685</b>
Patrimonio netto	96.420	89.383
disponibilità liquide	9.238	1.127
Debiti finanziari	- 76.370	- 94.429
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>- 67.132</b>	<b>- 93.302</b>
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>29.288</b>	<b>- 3.918</b>

Si conferma anche nell'esercizio 2012 il decremento delle **immobilizzazioni materiali**, provocato dall'avanzamento del processo di ammortamento e dall'assenza di nuovi significativi investimenti. Nel corso dell'esercizio sono state definite e certificate commesse lavori di cui alla voce "opere e lavori" e patrimonializzate come opere di manutenzione straordinaria su beni non di proprietà di cui alla voce "migliorie su beni di terzi".

Il **capitale circolante** netto si è incrementato per il ritardato pagamento dei corrispettivi del contratto di servizio con il Comune di Napoli, che ha portato ad un ulteriore

**Relazione sulla gestione**

incremento e consolidamento delle poste attive, ma che non si traduce in liquidità immediata.

L'incremento del **fondo rischi ed oneri** risente, oltre che dell'ordinario adeguamento della consistenza dei fondi per rischi, laddove ritenuto necessario, anche dell'accantonamento al **fondo oneri futuri** per premio di risultato da erogarsi.

I **debiti finanziari** risentono, anche per questo esercizio, del ricorso all'indebitamento bancario. La posizione finanziaria netta e le fonti di finanziamento registrano un trend negativo, il cui equilibrio e' comunque garantito dalla solidità del capitale di esercizio

**PRINCIPALI INDICATORI**

Si riportano di seguito **i principali indicatori**:

## Relazione sulla gestione

		2011	2012	2011	2012
		valori assoluti		indici	
<b>ROI</b>	reddito operativo	- 20.878	1.502	- 0,06	0,004
<i>costo medio ricorso a fonti di terzi</i>	capitale investito	378.148	415.937		
<b>ROE</b>	risultato netto di esercizio	- 27.034	7.037	- 0,280	0,079
<i>redditività del proprio capitale e misuratore della gestione aziendale</i>	patrimonio netto	96.420	89.383		
<b>ROS</b>	reddito operativo	- 20.878	1.502	- 0,64	0,05
<i>tasso redditività del venduto</i>	ricavi di vendita	32.846	29.169		
<b>ROA</b>	reddito operativo+reddito extra operativo+risult finanziari	- 19.745	19.847	- 0,052	0,048
<i>misuratore dell'efficienza del governo del capitale investito e dell'economicità di gestione</i>	capitale investito	378.148	415.937		
<b>EBIT</b>	risultato di esercizio+/-saldo gest finanziaria+/-saldo gest straordinaria+imposte	- 18.612	25.359		
<b>Indice di indebitamento totale</b>	capitale netto	96.420	89.383	0,368	0,289
	passività correnti + passività consolidate	262.313	309.102		
<b>Indebitamento finanziario</b>	capitale netto	96.420	89.383	1,263	0,947
	debiti finanziari	76.370	94.429		
<b>Indice di liquidità primaria</b>	liquidità di breve periodo	67.774	98.879	0,376	0,546
	passività brevi	180.087	181.105		
<b>Indice di solvibilità</b>	totale attivo circolante	311.378	370.998	1,105	1,200
	totale debiti breve e medio termine	281.728	309.102		
<b>Indice di solvibilità reale</b>	totale attivo	378.148	415.937	1,342	1,346
	totale debiti breve e medio termine	281.728	309.102		

## Relazione sulla gestione

Gli indici su esposti evidenziano un trend in lieve crescita, grazie al miglioramento del risultato di esercizio, l'EBIT e gli indici di redditività del capitale.

Valori pressoché costanti per gli indici di indebitamento e solvibilità ma che evidenziano comunque una struttura societaria ancora solida e in grado di garantire, grazie alla presenza di fonti di autofinanziamento e patrimoniali, la copertura delle passività correnti. L'indice di liquidità primaria, ovvero il quoziente di disponibilità immediata, è basso, così come significativa è la rigidità di svincolo degli impieghi, ovvero della componente attiva.

Gli squilibri finanziari hanno determinato negli ultimi esercizi un notevole ritardo dei pagamenti vs terzi e fornitori, ma l'Azienda sta approfondendo il massimo sforzo accedendo a piani di rientro e ipotesi transattive per contenere l'esposizione debitoria.

Si conferma anche per il 2012 la dipendenza della gestione societaria dal sistema bancario e l'impatto della voce *oneri finanziari* nel bilancio, con il conseguente rischio di dipendenza strutturale dal sistema medesimo e coinvolgimento nelle criticità del settore bancario soprattutto in fasi congiunturali di riassetto e politiche di *credit crunch*, come quello attuale.

Gli indici di solvibilità rilevano comunque valori superiori all'unità grazie alla solidità delle fonti di capitale, alla consistenza del Patrimonio netto e alla previsione di pagamenti nel 2013 che il Committente si è impegnato a garantire grazie al "decreto Salva Comuni" (DL 174/2012), al decreto "Salva imprese" (D.L.35) e all'accesso ad un mutuo contratto presso la Cassa Depositi e Prestiti

In virtù di ciò l'Azienda ha elaborato un piano economico-finanziario che copre l'arco temporale giugno 2013-giugno 2014 e che evidenzia, oltre la continuità, la possibilità di garantire un rientro delle principali esposizioni debitorie in essere al 31 dicembre 2012.

In particolare il piano si basa sulle seguenti principali ipotesi

- il trasferimento da parte del Comune di Napoli, in forza del DL 174/12 e 35/2012 di 107.714 euro migliaia (incassati alla data di approvazione del presente bilancio) e 85.487 euro migliaia a gennaio 2014. In particolare questi trasferimenti consentiranno un netto miglioramento della posizione finanziaria netta, che passa da Euro 94.428 mila negativo ad Euro 33.700 euro migliaia alla data di redazione del seguente documento e una riduzione della esposizione verso i principali istituti di credito;
- l'impegno da parte del Comune di Napoli, in occasione della redazione del Piano industriale per il rilancio del TPL, a garantire liquidità costante e continua dei crediti commerciali maturati dalla Società a partire da gennaio 2013;

## Relazione sulla gestione

- l'incasso di cui alla Sentenza avverso la Regione Campania per 30.000 euromigliaia e l'incasso di cui alla Sentenza avverso i tagli previsti dalla delibera 621/2010 per 3.900 euro migliaia ;
- incassi ordinari di cui ai corrispettivi dovuti da Regione e Provincia

Inoltre a fronte di tale entrate, certificate dal Comune, sono state individuate le seguenti principali voci di spesa, frutti di accordi:

- è stato previsto un rientro della esposizione debitoria maturata e non ancora assolta verso l'Erario in termini di Iva, Irpef, Irap, oltre sanzioni ed interessi ad uopo accantonati nel progetto di bilancio;
- e' stato previsto un rientro della esposizione debitoria maturata verso fornitori , rispettando, ove esistenti, i termini di cui ai piani di rientro o accordi transattivi .

Il presente bilancio, è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale, facendo riferimento alle previsioni del piano su descritto ed in considerazioni delle azioni che si possono portare a compimento, pur esistendo molteplici incertezze

A tal proposito si evidenzia che ad oggi solo alcune delle ipotesi formulate e alla base del piano economico-finanziario sono state realizzate, mentre altre di queste sono ancora in fase di realizzazione in quanto connesse ad eventi futuri, incerti e al di fuori del controllo della Società: che qualora non dovessero avverarsi potrebbero incidere sulla capacità dell'impresa di poter fronteggiare i propri impegni.

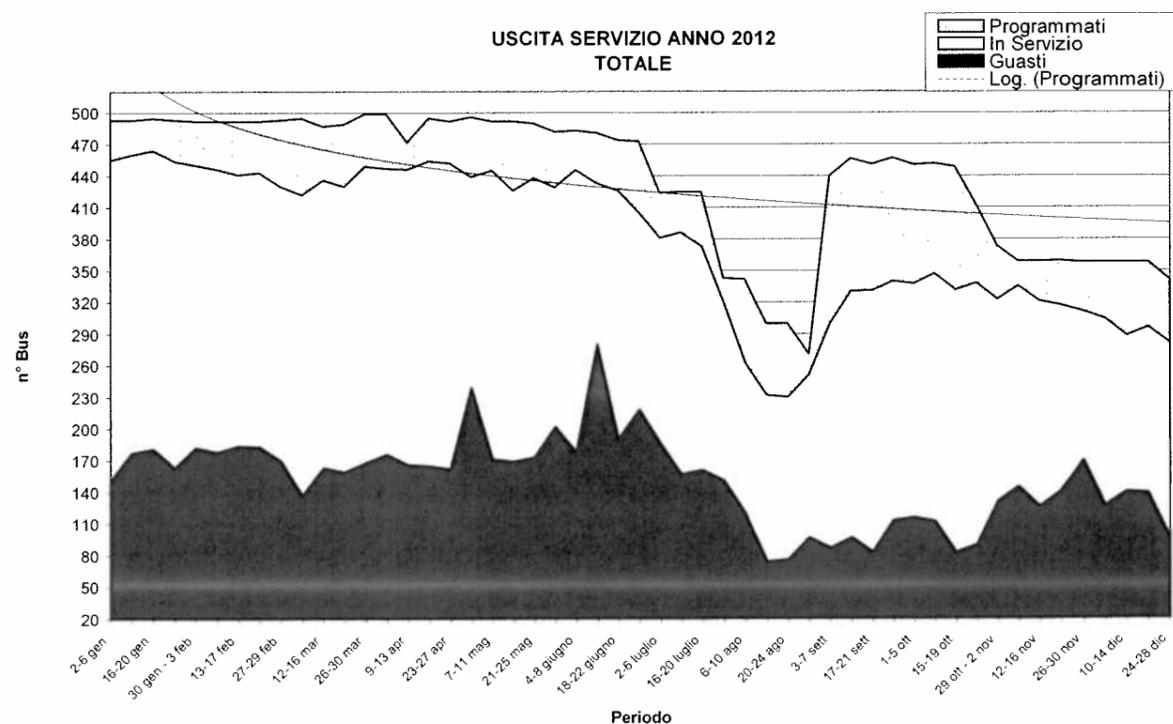
Nella delineata situazione, alla luce delle previsioni del piano economico-finanziario ed in considerazione delle azioni che ritengono di portare a compimento, l'Amministratore Unico ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 sul presupposto della continuità aziendale ritenendo ragionevole l'ipotesi che la Società sia nelle condizioni di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

**PRINCIPALI ASPETTI GESTIONALI 2012**

**Esercizio**

Nel corso dell'anno 2012 il servizio di trasporto pubblico di ANM ha prodotto circa 15,7 milioni di km urbani e 5,1 milioni di chilometri suburbani per un totale di circa 21 milioni di km prodotti (-11,7% rispetto al budget chilometrico annuo). I fattori che hanno condizionato negativamente l'esercizio sono stati:

1. la prosecuzione del fenomeno già registrato nell'anno 2011 che ha visto la riduzione delle risorse impiegate guida, passate dalle 1400 unità di gennaio 2012 alle 1240 di dicembre 2012 (calo medio dell'11%)
2. il mancato rinnovo del parco veicolare, accompagnato dalle sopravvenute problematiche assicurative emerse a partire da luglio 2012 che, unitamente alle difficoltà manutentive per le note congiunture economiche, hanno ridotto significativamente l'uscita del servizio giornaliera. Il grafico allegato esemplifica il fenomeno da una media di circa 460 veicoli in uscita di gennaio si è passati ai circa 300 di dicembre con un calo del 35%.



### Manutenzione

Il parco attivo di ANM nel corso dell'ultimo esercizio è stato interessato da una forte contrazione, a causa della riduzione dei rotabili assicurati.

Difatti, a partire dal mese di agosto 2012, in occasione del rinnovo dei contratti di RC per l'assicurazione del materiale rotabile, ANM ha dovuto fronteggiare un forte incremento del costo per autobus: dal bilancio economico dell'anno 2011 si evidenzia un costo annuo per premi di assicurazione pari a 7,4 milioni di euro, con un impatto medio unitario della sola RC veicoli inferiore a 8.000 euro. Le nuove polizze, hanno registrato un costo medio per autobus assicurato di circa 0,75 €/km.

Tale situazione ha determinato una forte contrazione del parco assicurato, che attualmente è di 430 autobus.

Considerando l'anzianità del parco, si rileva anzitutto che gli acquisti nel corso degli anni non sono stati effettuati con regolarità, a causa della discontinuità delle fonti di finanziamento (vincolate alle disponibilità finanziarie degli Enti eroganti i contributi )

Le forti difficoltà finanziarie hanno determinato dapprima una contrazione del parco da agosto 2012, e poi una diminuzione continua nel tempo di veicoli disponibili per l'uscita a causa della mancanza di molti particolari di ricambio per la manutenzione.

Per questo motivo è stato avviato un importante progetto di reingegnerizzazione della manutenzione della flotta ANM, avente come obiettivo principale l'allungamento della vita tecnica di utilizzo dei rotabili, progetto reso fattibile dalla estrema analiticità delle informazioni oggi disponibili sia relativamente alla manutenzione che all'esercizio.

Il particolare profilo di missione in cui si svolge l'esercizio delle linee di anm, è caratterizzato da una orografia del territorio e da un profilo del manto stradale tali da richiedere una attività manutentiva 'mirata' che, se perseguita, potrà positivamente incidere decisamente sulla vita tecnica dei veicoli, sui costi di manutenzione e sulla bassa efficienza. Il progetto già avviato si avvale di un sistema di telecontrollo della flotta, oramai a regime da diversi anni e all'avanguardia, in grado di restituire informazioni sulla velocità di marcia e sulla regolarità, e che consente di monitorare le performances in servizio di ogni singolo veicolo e di misurare e di far emergere tutte le possibili azioni di miglioramento da mettere in campo, sia in termini di efficacia (maggiore disponibilità e affidabilità) sia di efficienza, con riferimento alla produttività e ai costi aziendali.

Grazie alla erogazione di un margine di disponibilità finanziaria destinata allo scopo dal Comune di Napoli, e a piani transattivi e di rientro concordati con una compagine di fornitori esclusivisti in materia di ricambi e simili, il progetto è partito nel 2013

### **Formazione**

La riduzione delle risorse finanziarie ha indotto a concentrare l'attività formativa sulla piena osservanza degli obblighi di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e sull'aggiornamento delle competenze e conoscenze delle risorse coinvolte, riducendo, per quanto possibile, le attività formative di sviluppo.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### *Attività di Direzione e Coordinamento*

La delibera G.C. n. 854 del 21/11/2012 e la delibera C.C. n. 59 del 30/11/2012 hanno dato avvio alla redazione del progetto di fusione delle società operanti nel trasporto pubblico locale (A.N.M. e Metronapoli) prevedendo, quale step intermedio, il passaggio al modello societario del gruppo unico mediante la costituzione di una holding operativa con capogruppo Napolipark Srl.

Per dare seguito alle citate delibere, il Comune di Napoli, in data 20/12/2012, ha conferito la totalità delle azioni di ANM nella Napolipark Srl, quale società capogruppo, che svolge attività di Direzione strategica, nel rispetto dell'indirizzo e coordinamento del Comune di Napoli, in regime di "house providing" e "controllo analogo"

### **Rapporti con la capogruppo Napolipark srl e con il Comune di Napoli**

A fine esercizio 2012 la Napolipark è diventata azionista di riferimento con il 100 % del pacchetto azionario. La società ANM è azionista di minoranza al 0.37 % nella società METRONAPOLI

Il rapporto con il Comune di Napoli è regolato da contratti di servizio stipulati nel 2002 e aggiornati di anno in anno con delibere di Giunta e Consiglio Comunale; per l'anno 2012 il programma di esercizio è stato formalizzato con delibera G.C n° 1003 del 28/12/2012.

Di seguito, in euro/migliaia, i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Napolipark srl:

## Stato patrimoniale attivo

Importi in €/000	2.011	2.010
Immobilizzazioni immateriali	23	43
Immobilizzazioni materiali	3.090	3.376
Rimanenze	225	139
Crediti verso clienti	192	69
Crediti verso controllanti	20.431	21.084
Crediti tributari	302	120
Crediti per imposte anticipate	179	183
Crediti verso altri	37	46
Disponibilita' liquide	1.130	338
Ratei e risconti	79	80
<b>TOTALE</b>		
<b>ATTIVO</b>	<b>25.688</b>	<b>25.478</b>

## Stato patrimoniale passivo

Importi in €/000	2011	2010
Capitale	6.500	3.500
Riserva legale	66	61
Altre riserve	1.357	1.264
Utile(perdita)di esercizio	190	98
Fondi imposte	106	106
Altri fondi	259	152
TFR	1.831	1.796
Debiti verso banche	6.622	5.924
Debiti verso fornitori	3.736	2.633
Debiti verso controllanti	347	5.540
Debiti tributari	3.345	2.662
Debiti verso Istituti previdenziali	471	535
Altri debiti	738	1.028
Ratei e risconti	120	179
<b>TOTALE</b>		
<b>PASSIVO</b>	<b>25.688</b>	<b>25.478</b>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>152</i>	<i>152</i>

Conto  
economico

Importi in €/000	2011	2010
Valore della Produzione	17.191	165.581
Costi della produzione	15.903	15.580
Differenza tra valore e costi	1.288	1.001
Totale proventi ed oneri finanziari	- 259	- 55
Totale proventi ed oneri straordinari	- 17	27
Risultato ante imposte	1.012	973
Imposte sul reddito	- 822	- 875
<b>Utile(perdita)di esercizio</b>	<b>190</b>	<b>98</b>

**Attività ai sensi del d. lgs 231/01**

Con delibera dell'Amministratore Unico del 31.10.2011 – prot. SSO 99- sono stati nominati, dopo le modifiche statutarie intervenute, i componenti dell'Organismo di Vigilanza

L'attività svolta ha assunto come obiettivo costante quello di esaminare nel merito l'adeguatezza sostanziale del Modello Organizzativo a prevenire i reati di cui al D.Lgs. 231/01, di curare l'aggiornamento nel senso dinamico del Modello Organizzativo, di segnalare all'Organo di Amministrazione gli opportuni provvedimenti necessari a tale scopo.

Il CO ha agito in piena autonomia ed indipendenza, ha provveduto alla redazione di puntuali verbali illustrativi di tutte le attività svolte in coerenza alla Parte Generale del Modello Organizzativo Aziendale vigente ed ha acquisito la documentazione utile per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali ed attuati in conformità al mandato ricevuto dall'Amministratore Unico.

In adempimento agli obblighi di reporting previsti dal Modello Organizzativo, copia dei verbali sono stati periodicamente trasmessi all'Amministratore Unico.

Nel periodo in esame non è pervenuta nessuna segnalazione da parte degli organi e della struttura aziendale in merito alla sussistenza di ipotesi di reato di cui al D.Lgs. 231/01.

**Certificazioni**

L'ANM ha conseguito nel luglio 2003 le certificazioni ISO 9001, ISO 14001 ed SA 8000 (Qualità, Ambiente e Responsabilità sociale) regolarmente rinnovate alla scadenza dei certificati di conformità.

Nel merito delle certificazioni acquisite ANM ha sviluppato un Sistema per presidiare Qualità-Ambiente e Sicurezza:

- QUALITÀ - La ISO 9001 certifica che un'Azienda ha una struttura interna trasparente efficiente ed efficace, il cui obiettivo è la fornitura di servizi di mobilità e manutenzione per conto terzi che, nella logica del miglioramento continuo, risponderà sempre di più alle esigenze dei clienti.
- AMBIENTE - La ISO 14001 certifica che un'Azienda rispetta le normative sull'inquinamento, riducendo gli sprechi ed il consumo di materiali nocivi e di energia. L'ANM lavora in tal senso, a tutela dei cittadini e dei dipendenti che operano a contatto con sostanze inquinanti utilizzando attivamente delle procedure per identificare gli aspetti ambientali delle proprie attività e sulle quali la medesima esercita influenza al fine di individuare e controllare quegli aspetti che possono avere impatto/i significativo/i sull'ambiente.
- ETICA - La SA 8000 certifica che un'Azienda rispetta tutte quelle norme contrattuali che regolano il rapporto di lavoro ed inoltre, che, nelle scelte aziendali, non esistono logiche di sfruttamento o di discriminazione di qualsiasi genere. L'ANM si è impegnata in tal senso collaborando con le parti sociali e promuove la diffusione di tali valori anche tra i suoi fornitori e sub fornitori.

Periodicamente vengono effettuate attività di Audit per assicurare continuità ed adeguatezza del Sistema, e analizzare i punti di forza e le criticità su cui intervenire

**Sicurezza**

In ottemperanza agli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n°81/08, l'Azienda ha adottato il "Documento di valutazione dei rischi – "Profili dei rischi connessi alle mansioni ed agli ambienti di lavoro in Anm"-, al fine di presidiare, individuare, valutare e prevenire i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e delle lavoratrici.

Non si sono verificati nell'esercizio episodi di decesso o di infortunio sul lavoro che abbiano procurato lesioni gravi o gravissime al personale per i quali sia stata accertata definitivamente responsabilità aziendale.

Non ci sono stati situazioni/casi di addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, ovvero di mobbing per i quali sia stata riconosciuta definitivamente la responsabilità aziendale.

La Società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva di danni causati all'ambiente, né è stata destinataria di sanzioni o pene definitive inflitte per reati o danni all'ambiente.

### INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

La Società:

- non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- non possiede azioni proprie o azioni di società controllanti, né per il tramite di interposta persona o società fiduciarie;
- non ha in essere contratti di natura finanziaria che obblighino a relazionare in merito alla gestione dei rischi relativi.

Si evidenzia altresì come il ricorso a strumenti finanziari sia finalizzato esclusivamente a garantire la necessaria liquidità, attraverso l'anticipazione bancaria di crediti derivanti dalla gestione.

Per quanto attiene al **rischio di credito**, giova rammentare che l'esposizione è concentrata essenzialmente nei riguardi di Enti Locali (Comune di Napoli e Regione Campania), nonché nei riguardi di alcune aziende partecipate dagli stessi Enti. Pertanto, presenta un rischio di insolvenza estremamente ridotto. Per completezza, si evidenzia che l'esposizione è costantemente oggetto di monitoraggio, e viene gestita mediante attività di sollecito, recupero e/o di operazione di cessioni di credito presso i principali Istituti.

In merito al **rischio di liquidità**, la Società, attraverso la propria pianificazione economica e finanziaria, e come già suindicato, prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari, tributari, verso fornitori e terzi, attraverso i flussi finanziari derivanti, oltre che dalla gestione operativa e dalla ormai prossima esecuzione dell'atto di pignoramento avverso la Regione Campania, dagli ultimi impegni presi con l'Ente locale, il quale ha avuto accesso a linee di credito presso la

## Relazione sulla gestione

Cassa Depositi e Prestiti , oltre che al Decreto Salva Comuni e Sava imprese di cui sopra dettaglio, finalizzati in parte alla operazione di “revamping” del trasporto locale.

**INFORMAZIONI SULL’AMBIENTE**

Nel corso dell’anno 2012 non si è verificato nessuno di questi eventi:

- danni causati all’ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte all’impresa per reati o danni ambientali;
- emissioni gas ad effetto serra ex lege 316/2004.

**EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

Tra gli eventi di rilievo, in linea e senza variazioni, si segnalano i seguenti:.

A) Con riferimento al contenzioso con la Regione Campania, va segnalato che il giudizio civile promosso dalla Regione innanzi al Tribunale di Napoli, diretto a rivendicare il preteso credito per conguaglio sui contributi di esercizio relativi agli anni 94/97, è stato definito con sentenza n. 1341 del 4-7 febbraio 2011, favorevole all’Azienda. Il tribunale rigetto’ la domanda della Regione e - accogliendo la domanda riconvenzionale proposta dall’Azienda per ottenere i contributi statali relativi agli anni 94/96, illegittimamente compensati dalla Regione con il preteso credito per conguaglio - l’ha condannata a pagare la somma di euro 48.199.155, oltre interessi legali dal 12 aprile 2001 al saldo. Questa sentenza del Tribunale di Napoli è stata appellata dalla Regione e il relativo giudizio è passato in decisione all’udienza del 22 giugno 2012. Nell’ottobre 2011 - a seguito procedura esecutiva e giusta ordinanza del 21/7/2011 della Corte di Appello di Napoli che, nelle more del giudizio di appello, ha parzialmente sospeso l’esecutorietà della sentenza di primo grado - l’Azienda ha recuperato il 50% della sorta capitale e degli interessi liquidati dal primo Giudice. In data 13/3/2013 è stata depositata la sentenza 977/13 con cui e’ stato rigettato l’appello della Regione e riattivata la precedente procedura esecutiva per il restante importo di 24.099 euromigliaia, per il cui relativo giudizio si attende solo l’assegnazione a ruolo per il 2013

## Relazione sulla gestione

- B) L'Azienda ha impugnato, con distinti ricorsi, le delibere regionali 621 e 960 del 2010 della Regione Campania, con le quali erano state ridotte le risorse per il 3° e 4° trimestre 2010. Con sentenza n. 286 del 2012, passata in giudicato per non essere stata appellata nei termini dalla Regione, il TAR ha annullato le due delibere. Comune di Napoli e Anm devono procedere all'esecuzione del predetto giudicato con conseguente rassegna dei fondi regionali per un importo di 4.200 euromigliaia . Data la certezza del *quantum* ma l'incertezza dell'*an* dell'evento, per motivi prudenziali non si riporta nel presente bilancio , in osservanza dei principi in materia di *Attività potenziali* fino al verificarsi dell'evento di cassa.
- C) L'Azienda ha anche impugnato la delibera 964/2010 con la quale la Regione, come detto, aveva ridotto in misura significativa le risorse per il 2011, prevedendo un nuovo costo chilometrico, comprensivo, per giunta, dei finanziamenti sui rinnovi contrattuali. Con sentenza n. 5162 del 2011, il TAR, accogliendo parzialmente il ricorso dell'Azienda, ha annullato la delibera 964/2010. Con sentenza 5459/2013 è stata integralmente rigettata la domanda della Regione Campania.
- D) E' ancora in essere il contenzioso tributario per il recupero dell'Irap, che segue tre filoni, di cui: il primo, teso al recupero dell'imposta assolta sui contributi ex legge 151/81; il secondo, sui contributi a copertura del maggior costo di lavoro; l'ultimo e più recente, teso all'ottenimento del beneficio del c.d cuneo fiscale, ovvero defiscalizzazione Irap dei contributi previdenziali ed assistenziali. Per il primo filone i negativi e, a questo punto, consolidati pronunciamenti della Suprema Corte sulla tematica (anche in tema di "correlazione" del contributo con il costo del personale) non consentono di ben sperare in riferimento ai contenziosi ancora in essere (annualità 2003 e 2006). Per il secondo filone, esistono fondati motivi per ritenere che i ricorsi in esame possano essere favorevolmente valutati in sede di contenzioso, vista la natura dell'Irap e la specificità delle leggi istitutive di tali contributi, palesemente correlati al costo del personale e come tali esclusi da rilevanza fiscale. Per il terzo filone, nonostante la validità delle argomentazioni rese ma avverse dalle Commissioni tributarie a causa della natura definita concessoria del servizio di trasporto reso dall'Azienda , le prime sentenze non hanno dato esito positivo. Per ciascuna annualità di imposta l'Azienda sta incardinando comunque i relativi contenziosi e assumendo un comportamento prudentiale riguardo la debenza dell'imposta Irap, che viene computata e versata con formula piena , salvo diverse e piu' chiare disposizioni normative.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per il 2013, in considerazione degli eventi significativi che incideranno sulle risorse della produzione, sarà pianificato un diverso programma di esercizio, in funzione di una unica regia di programmazione del TPL nelle due modalità gomma-ferro

Il Comune di Napoli, ai sensi dell'art 4 del DL 95/2012, nel quadro della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ha definito un piano di riassetto di tutte le società partecipate. Gli indirizzi dati sono tesi al contenimento dei costi operativi - gestionali e alla razionalizzazione delle risorse umane, utilizzando economie di scala e di scopo, nonché all'efficientamento delle società medesime mediante operazioni di fusione ed accorpamento.

In attuazione della delibera di Consiglio n. 59 del 30/11/2012, il socio Comune di Napoli, con assemblea del 20 dicembre 2012, ha conferito l'intero pacchetto azionario delle società A.N.M. SpA e Metronapoli SpA in Napolipark Srl, società partecipata nella misura del 100% dal Comune di Napoli, al quale è affidata l'attività di indirizzo e coordinamento e controllo analogo.

La società Napolipark, pertanto, ha assunto invece il ruolo di holding controllando:

- A.N.M. SpA, (partecipata nella misura del 100%), società affidataria diretta dei servizi di trasporto pubblico locale autofiltranviari nel bacino comunale e provinciale napoletano (servizi minimi ed aggiuntivi) tramite un Contratto di Servizio con il Comune di Napoli attualmente in vigore;

- Metronapoli SpA (attraverso partecipazioni dirette ed indirette nella misura del 100%), società affidataria diretta dei servizi di trasporto pubblico su rotaia (metropolitana e funicolare) nel bacino comunale napoletano (servizi minimi ed aggiuntivi), tramite un Contratto di Servizio con il Comune di Napoli che necessita di aggiornamento e messa a punto nelle dotazioni e nei rapporti concessori.

La citata delibera ha inoltre dato mandato:

- agli Amministratori unici delle tre società di elaborare il definitivo piano industriale della nuova società del TPL che dia piena evidenza della sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale del nuovo assetto societario e delle prospettive di attuazione dello stesso in relazione alle future eventuali gare previste dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici locali;

## Relazione sulla gestione

- all'Amministratore unico di Napolipark s.r.l. di redigere, in attuazione del piano industriale e secondo il cronoprogramma approvato, il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-ter codice civile tra le società ANM S.p.A. e Metronapoli S.p.A.;

Il nuovo gruppo societario sarà quindi composto da:

- Napolipark che assumerà la funzione di Holding per la gestione delle partecipazioni comunali afferenti al settore della mobilità;
- Metronapoli ed Anm si fonderanno per incorporazione (della prima nella seconda) e la NewCo derivante erogherà - in regime di *in house providing* e secondo le determinazioni del Consiglio Comunale – il servizio di trasporto pubblico locale e gli ulteriori altri servizi previsti dall'oggetto sociale.

Il siffatto progetto che si concretizzerà entro l'estate 2013 e assicurerà un nuovo equilibrio economico-finanziario grazie a riasseti, riorganizzazioni e sinergie e ai concreti impegni assunti dall'Amministrazione Comunale

### **PROROGA TERMINE PER APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Il ricorso al maggior termine previsto dallo Statuto si è reso inevitabile per la ritardata approvazione del riparto degli introiti da traffico da parte del Consorzio UnicoCampania.

### **CONCLUSIONI**

Per tutto quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2012 e di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

L'Amministratore unico  
Dr Renzo Brunetti

## Bilancio Economico 2012

### Organo di Amministrazione

Amministratore Unico      Dott. Renzo Brunetti

### Collegio Sindacale

Presidente                      Dott. Alfredo Mazzei

Componente                    Dott. Vincenzo Orefice

Componente                    Dott. Gabriele Gargano

### Società di revisione

Deloitte & Touche





azienda napoletana mobilità

# Bilancio economico 2012

Stato Patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2012
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
I-CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
<b>TOTALE CREDITO VERSO SOCI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto di impianto ed ampliamento		
2. Costi di ricerca e sviluppo		
3. Diritto di brevetto ind.li e utilizzo opere di ing.ria		
4. Concessioni e licenze, marchi, diritti e simili	145.716	94.898
5. Avviamento		
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti		
4. Altri beni (migliorie su beni di terzi)		7.178.822
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>145.716</b>	<b>7.273.720</b>
II-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e fabbricati	5.715.735	5.387.285
2. Impianti e macchinari	29.451.087	25.031.791
3. Attrezzature ind.li e comm.li	412.122	333.943
4. Altri beni (migliorie su beni di terzi)		
5. Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.008.090	5.351.753
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>65.587.034</b>	<b>36.104.772</b>
III-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	219.979	219.979
c) altre imprese		
2. Crediti:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) verso enti pubblici di riferimento		
d) verso altri	54.228	54.228
3. Altri titoli		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>274.207</b>	<b>274.207</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>66.006.957</b>	<b>43.652.699</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I-RIMANENZE		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	3.777.985	3.481.042
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso di ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
6. Altri		
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>3.777.985</b>	<b>3.481.042</b>
II-CREDITI		
1. verso utenti e clienti (entro l'esercizio)	266.488.791	304.675.357
2. verso imprese controllate		
3. verso imprese collegate(entro l'esercizio)	11.211.800	14.851.058
4. verso imprese controllanti(entro l'esercizio)		
4-bis)crediti tributari	2.086.387	1.981.797
4-ter)imposte anticipate	1.073.564	155.512
5-verso altri:	17.501.114	44.726.423
5 a)verso enti pubblici:(oltre l'esercizio)	16.446.428	43.289.224
Regione per contributi sentenza tar	5.833.426	24.099.577
Regione per contributi in conto impianti		6.400.584
Ministero del Lavoro	5.047.221	6.159.317
Ministero dei trasporti ed infrastrutture(fatture da emettere)		6.629.746
Governo centrale per rinnovo contrattuale	5.565.781	-
5 b)verso altri	1.054.686	1.437.199
entro l'esercizio	864.448	1.246.961
oltre l'esercizio	190.238	190.238
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>298.361.656</b>	<b>366.390.147</b>
III-ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV-DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 depositi bancari	9.135.556	811.532
2 depositi postali	102.817	315.713
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>9.238.373</b>	<b>1.127.245</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>311.378.014</b>	<b>370.998.434</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>763.125</b>	<b>1.286.004</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>378.148.096</b>	<b>415.937.137</b>
conti d'ordine	372.292.413	375.424.228

Stato Patrimoniale passivo		
	31/12/2011	31/12/2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I-CAPITALE SOCIALE		
II-RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	90.000.000	90.000.000
III-RISERVE DA RIVALUTAZIONE		
IV-RISERVA LEGALE		
V-RISERVE STATUTARIE	639.628	639.628
VI-RISERVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII-ALTRE RISERVE:		
c) trasferimenti in conto capitale	31.980.384	31.980.384
d) versamenti socio in c futuro aumento capitale sociale	31.980.384	31.980.384
VIII-UTILI(PERDITE)PORTATI A NUOVO	834.006	-
IX-UTILE(PERDITA)DELL'ESERCIZIO	-	26.200.034
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>27.034.040</b>	<b>-</b>
	<b>96.419.978</b>	<b>89.383.057</b>
<b>B) FONDI RISCHI ED ONERI</b>		
1. Per trattamento quiescenza e simili		
2. Per imposte		
3. Altri	2.435.594	4.114.461
	24.384.933	24.028.983
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>26.820.527</b>	<b>28.143.445</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
<b>D)DEBITI</b>	<b>51.247.770</b>	<b>46.367.179</b>
4.debiti verso banche		
7.debiti verso fornitori(entro l'esercizio)	76.370.230	94.428.766
9.debiti verso imprese controllate(oltre l'esercizio)	44.568.377	48.167.553
10.debiti verso imprese collegate(oltre l'esercizio)		
11.debiti verso imprese controllanti(oltre l'esercizio)		
12.debiti tributari(entro l'esercizio)	3.066.291	3.066.291
13.debiti verso istituti di previdenza:	45.312.504	65.135.867
entro l'esercizio	5.803.448	10.764.400
oltre l'esercizio	5.180.092	8.978.879
14.debiti verso altri	623.356	1.785.521
entro l'esercizio	9.123.997	13.028.926
oltre l'esercizio	8.656.211	12.561.140
	467.786	467.786
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>184.244.847</b>	<b>234.591.803</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
	19.414.975	17.451.654
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>378.148.096</b>	<b>415.937.137</b>
conti d'ordine	372.292.413	375.424.228

Conto economico	#	31/12/2011	31/12/2012
<b>1. Valore della produzione</b>			
<b>a) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>		<b>32.846.292</b>	<b>29.169.031</b>
ricavi del traffico		31.797.852	28.568.177
ricavi da gestione parcheggi		1.048.440	600.854
<b>2. Variazioni delle rimanenze di prodotti</b>			
<b>3. Variazioni dei lavori in corso di ordinazione</b>			
<b>4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>		<b>123.183.709</b>	<b>143.542.246</b>
<b>a) diversi</b>		<b>6.277.661</b>	<b>5.311.777</b>
<b>b. contributi</b>		<b>1.386.265</b>	<b>3.428.391</b>
1. Contributi per rimborso carburante		209.510	1.751.445
2. Contributi in conto capitale		1.176.755	1.676.946
<b>c) sopravvenienze e/o insussistenze derivanti da valori di stima</b>			<b>21.372.613,62</b>
<b>e) corrispettivi</b>		<b>115.519.783</b>	<b>113.429.465</b>
<i>1.1 dal Comune di Napoli:</i>			
contratto di servizio		49.861.157	52.436.229
<i>1.2 dalla Regione Campania</i>			
contratto di servizio		46.518.647	43.596.992
<i>1.3 dalla Provincia</i>			
contratto di servizio		19.139.979	17.396.244
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>156.030.001</b>	<b>172.711.277</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

<b>6. Per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>		<b>14.711.637</b>	<b>14.370.954</b>
ricambi		2.672.402	1.975.832
carburanti		10.842.325	11.318.955
pneumatici		176.865	326.971
lubrificanti		217.570	138.438
batterie		14.612	81.970
materiale per armamento e rete aerea		215.283	76.873
attrezzature di dotazione		41.753	35.728
vestiario		13.637	34.998
altri materiali		390.120	308.787
stampati e cancelleria		125.645	71.207
spese di trasporto e accessorie acquisto		1.425	1.195
<b>7. Per servizi</b>		<b>29.443.376</b>	<b>33.342.176</b>
premi di assicurazione		7.445.951	12.423.447
energia elettrica		1.841.847	2.056.695
consumi idrici		151.951	128.262
metano per riscaldamento e autotrazione		967.522	756.767
spese telefoniche		160.583	209.298
telefonia mobile ded. Fisc.		143.134	104.001
telefonia mobile inded. Fisc.		28.670	19.198
servizi informatici		331.746	267.784
spese sanitarie		319.742	159.089
consulenze e incarico societa' di revisione		78.083	58.366
collegio sindacale		92.231	92.271
amministratori		198.535	136.393
comitato sorveglianza		4.400	22.600
consiglio di disciplina		1.350	
spese legali per contenzioso civile, tributario e personale dipendente		874.436	2.803.860
buoni pasto dipendenti		2.617.455	2.474.884
spese bancarie e postali		368.558	964.620
spese viaggi e trasferte		55.470	49.478
spese pubblicità		38.115	8.332
costi consortili unicompania		4.470.184	4.035.422
appalti e pulizia		4.216.962	2.911.888

<b>Azienda Napoletana Mobilità-anm spa</b>		<b>Bilancio 2012</b>	
costi per movimentazione veicoli		1.513.636	1.288.307
altre varie		869.201	348.306
spese per manutenzione		2.653.614	2.022.907
<b>8. Per godimento beni di terzi</b>		<b>1.912.082</b>	<b>1.865.026</b>
<b>9. Per il personale</b>		<b>109.957.303</b>	<b>102.206.955</b>
a) salari e stipendi		71.976.070	67.485.118
b) oneri sociali		21.696.775	19.993.815
c) accantonamento tfr		7.425.493	6.641.328
d) trattamento quiescenza e simili		871.408	821.788
e) altri costi		7.987.557	7.264.906
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>8.745.459</b>	<b>10.840.079</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		7.577.900	6.278.999
b) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		94.362	1.875.498
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante		1.073.197	2.685.582
<b>11. Variazioni delle rimanenze</b>		<b>86.567</b>	<b>314.612</b>
<b>12. Accantonamento per rischi</b>		<b>5.206.077</b>	<b>4.604.991</b>
<b>13. Altri accantonamenti</b>		<b>3.945.806</b>	<b>2.061.370</b>
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>		<b>2.900.049</b>	<b>1.603.604</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>176.908.356</b>	<b>171.209.767</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>20.878.355</b>	<b>1.501.510</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15. Proventi da partecipazioni</b>		-	
<b>16. Altri proventi finanziari</b>		<b>6.458.172</b>	<b>3.608</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da recupero crediti		6.431.456	
d) diversi dai precedenti:			
4. da interessi su depositi bancari		26.716	3.608
<b>17. Interessi passivi ed altri oneri finanziari</b>		<b>5.309.093</b>	<b>5.752.211</b>
a) imprese controllate			
b) imprese conlegate			
c) enti pubblici di riferimento			
d) altri		5.309.093	5.752.211
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>#</b>	<b>1.149.079</b>	<b>5.748.603</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18. Rivalutazioni:</b>			
rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie			
<b>19. Svalutazioni</b>			
svalutazioni imm.ni finanziarie			
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20. Proventi straordinari</b>		<b>3.746.219</b>	<b>4.562.288</b>
a) plusvalenze da alienazioni			
b) sopravvenienze attive		3.746.219	4.562.288
d) altri			
<b>21. Oneri straordinari</b>		<b>3.762.176</b>	<b>1.840.362</b>
a) minusvalenze da alienazioni		1.563	1.054
c) altri oneri straordinari di reddito		3.760.613	1.839.309
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (19+20-21)</b>		<b>15.957</b>	<b>2.721.926</b>
<b>VALORE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>19.745.233</b>	<b>1.525.167</b>
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
a) imposte correnti IRAP ED IRES		4.777.914	4.591.112
b) rilascio imposte anticipate e differite irap		2.596.706	1.033.760
imposte anticipate irap		85.813	113.118
<b>TOTALE O PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>27.034.040</b>	<b>7.036.921</b>



## Nota integrativa

## Nota integrativa

### PREMESSA

Il presente bilancio chiuso al 31/12/2012 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni civilistiche e applicando i criteri di valutazione e i postulati previsti dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

L'illustrazione in dettaglio dei principi e dei criteri adottati, informazioni supplementari ed eventuali deroghe alle disposizioni normative sono fornite nella nota integrativa ai sensi dell'art 2427 c.c.

### STRUTTURA

Il presente bilancio è composto da:

- 1) **Stato patrimoniale**, redatto secondo lo schema previsto dall'art 2424 del c.c., integrato dall'art 2423 ter del c.c.;
- 2) **Conto economico**, redatto secondo lo schema previsto dall'art 2425 del c.c., integrato dall'art 2423 ter del c.c.;
- 3) **Nota integrativa**, contenente tutte le informazioni previste dall'art 2427 del c.c. e dagli articoli che allo stesso rinviano. Nella stessa sono state fornite tutte le informazioni complementari indispensabili per la chiara redazione e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, nonché delle variazioni avvenute nell'esercizio nei componenti attivi e passivi del patrimonio aziendale esposte in modo da evidenziare le fonti di finanziamento e i relativi impieghi.

Gli importi sono indicati in migliaia di Euro.

### PRINCIPI DI REDAZIONE E POSTULATI

Nella redazione del presente bilancio sono stati osservati ed applicati i principi genericamente indicati nel principio contabile, doc. n° 11 del 1/1/1994, nonché conformi alle disposizioni codicistiche, di cui agli artt. 2423 e 2423 bis, il primo recante la clausola generale che impone ai redattori *la rappresentazione veritiera e corretta* della gestione aziendale, il secondo i principi generale di redazione.

- **Chiarezza e comprensibilità:** gli elementi che nel presente bilancio garantiscono comprensibilità ed intelligibilità alle voci indicate sono:
  - la distinta indicazione dei singoli componenti del reddito e del patrimonio classificati in voci omogenee e scevre da compensazioni;
  - la netta individuazione e distinzione dei componenti ordinari da quelli straordinari “non caratterizzanti” la gestione dell’attività di impresa e il relativo risultato;
  - la separata classificazione dei costi e ricavi della “gestione tipica” dagli altri costi e ricavi di esercizio.
- **Neutralità:** il procedimento formativo del presente documento, nonché i processi di previsione e valutazione che implicano l’intervento di elementi soggettivi di stima non inficiano l’imparzialità, la ragionevolezza e la verificabilità dei valori computati e come tali iscritti.
- **Prudenza:** sono stati rilevati ed esposti in bilancio i ricavi conseguiti e i costi sostenuti, nonché quelli presunti e/o probabili. Al principio contabile n° 19 e allo IAS 37, principio internazionale ad esso congiunto, si è informato il procedimento valutativo delle incertezze e rischi connessi con l’andamento operativo aziendale, affinché fossero assicurati ragionevoli stanziamenti in previsione di perdite potenziali e passività reali ritenute esistenti alla data di chiusura del presente bilancio, nel pieno rispetto delle regole di competenza economica, veridicità e correttezza nella rappresentazione degli eventi aziendali (*principio di asimmetria dei componenti reddituali*).
- **Continuità** o *going concern* nella gestione e nell’applicazione dei criteri di valutazione.
- **Competenza:** l’effetto delle operazioni e degli eventi gestionali in termini di ricavi e costi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio in chiusura durante il quale gli stessi hanno assunto economica certezza e non già manifestazione monetaria, nel rispetto del principio della realizzazione (*realisation principle*) e della correlazione (*matching principle*).
- Per garantire la **comparabilità** dei dati esposti nel presente bilancio con quelli del precedente esercizio, i criteri di valutazione non sono stati modificati; di eventuali deroghe se n’è data menzione nella presente nota integrativa.
- **Prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali:** nel nuovo articolo 2423 bis c.c., comma 1 n° 1, dopo aver precisato che la valutazione delle poste di bilancio deve essere effettuata nel rispetto del principio di prudenza e continuità di impresa (*going concern*), la

riforma ha introdotto l'ulteriore obbligo di "evidenziare la funzione economica degli elementi di attivo e passivo considerati" in linea, comunque, con il principio contabile n° 11 e con il postulato della prevalenza della sostanza sulla forma.

Pertanto, per tutte le operazioni ed eventi di gestione, laddove necessario, sono state individuate non solo le caratteristiche formali e giuridiche dell'evento isolato, ma, soprattutto se differenti e ove possibile e necessario, quelle relative agli accadimenti ed operazioni ad esso correlate o correlabili e ai relativi effetti economici il cui insieme concorra "tout court" a determinare l'unitarietà dell'operazione negli aspetti sostanziali e come tale valutata, contabilizzata ed esposta in bilancio.

➤ **Eliminazione delle interferenze fiscali:** nel presente bilancio, ed in linea con gli esercizi precedenti, non sono individuabili nel conto economico componenti positivi e/o negativi di reddito computati ai soli fini fiscali. Peraltro il mutato regime impositivo dell'Irap, che a partire dall'esercizio 2008 prevede la deducibilità dei costi rilevanti nella misura in cui sono indicati nel bilancio di esercizio, ha eliminato di fatto la necessità di calcolare le imposte differite e/o anticipate non verificandosi differenze temporanee tra bilancio civile e fiscale.

Per maggiori dettagli in merito si rimanda al paragrafo "criteri di valutazione", di cui al seguito immediato, e alla voce 22 del conto economico di cui al punto "Imposte sul reddito".

Segnaliamo infine che la società è interamente posseduta dal Comune di Napoli, che esercita attività di direzione e coordinamento.

Come si evince di seguito e in dettaglio nella nota integrativa, tra A.N.M. e il Comune di Napoli vige un contratto di servizio. A.N.M., alla data di chiusura del presente bilancio vanta un credito a fronte dello stesso di € 253.028 Euro/migliaia e il valore del corrispettivo dell'esercizio è pari ad € 52.436 Euro/migliaia.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati rispondono alle disposizioni del codice civile (art. 2426) e ai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e ragionieri.

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per le poste più significative del bilancio.

**IMMOBILIZZAZIONI**

Tutti gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, distinte in:

**➤ Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale di cui al punto B.I, al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile alla immobilizzazione stessa.

Al punto 4 sono stati indicati i costi sostenuti per l'acquisizione del software di base inteso come insieme di istruzioni indispensabili per il funzionamento dell'hardware e software applicativo, e i costi sostenuti per l'acquisizione del software applicativo a titolo di licenza d'uso ammortizzati a quote costanti per un periodo di prevista utilità futura stimato in cinque anni, pari a quello stimato per la vita utile del bene materiale pertinente.

I costi sono esposti al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e dedotti direttamente dai valori originari dei beni cui si riferiscono.

**➤ Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale di cui al punto B.II, utilizzando il metodo del costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile alla immobilizzazione stessa. Trattasi di beni di uso durevole costituenti parte della organizzazione permanente dell'attività della società, iscritte nella voce in oggetto dal momento in cui sono risultate disponibili per l'uso e come tali ammortizzate.

Nella voce sono comprese anche le opere e lavori di durata infra/ultrannuale ancora in corso e non completati alla data di chiusura del presente bilancio, valutati in base alle spese sostenute nell'esercizio stesso in corrispondenza dei vari stati di avanzamento lavori.

Le spese di manutenzione straordinaria volte all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali delle immobilizzazioni e destinate ad un aumento significativo e misurabile di produttività, sicurezza e vita utile delle stesse, sono state capitalizzate imputandole a maggiorazione del costo originario del cespite di riferimento (principio contabile n° 16 par.D.III), laddove il bene pertinente è iscritto nell'attivo del patrimonio societario.

Le spese di manutenzione ordinaria sostenute per il costante mantenimento dell'efficienza e della funzionalità originaria dell'immobilizzazione stessa e per garantire la vita utile, sono state invece addebitate al conto economico (principio contabile n° 16 par. D.IV).

Gli ammortamenti sono stati calcolati sul costo di acquisto del bene, così come individuato dall'art. 102 del TUIR, e applicando, salvo per gli autobus e poiché ritenute rappresentative della durata economico/tecnica del bene, le aliquote previste dal DMT del 31/12/1988, secondo quote costanti nel tempo, ridotte al 50% per i beni disponibili per l'uso nell'esercizio in chiusura e quindi ammortizzabili. Il valore degli ammortamenti fiscali è conforme a quelli civilistici e come tali resi deducibili, fatta eccezione per il valore dell'ammortamento computato sul fabbricato uso industriale di proprietà ANM, del quale, in applicazione del DLgs 223/2006, il 30% non è stato considerato deducibile e fiscalmente "ripreso" (cfr punto 22 "Imposte sul reddito). La durata economico/tecnica del bene è stata valutata tenendo conto dei seguenti fattori:

- Grado di utilizzazione nell'ambito del processo produttivo;
- Obsolescenza fisica per il decorrere del tempo;
- Fattori ambientali e condizioni di utilizzo;
- Grado di manutenzione, ammodernamento e riparazione.

Per gli autobus è stata applicata la percentuale di ammortamento pari a 12,50%, inferiore a quella massima fiscalmente prevista, poiché ritenuta maggiormente idonea a rappresentare la durata media degli autobus in misura non inferiore ai dodici anni, come tale stimata altresì dalla ASSTRA, già Federtrasporti,

La stessa percentuale di ammortamento è stata applicata ai filobus acquisiti e resi disponibili in esercizio negli ultimi mesi dell'esercizio 2000. Per i tram è stata applicata la percentuale del 5% e il relativo ammortamento è stato computato per i soli veicoli disponibili per l'uso a seguito esito positivo dei collaudi effettuati.

Le percentuali di ammortamento, applicate in ragione della vita utile dei beni e a partire dall'esercizio di entrata in funzione degli stessi, sono le seguenti:

CATEGORIA	IMMOBILIZZAZIONE	% AMMORTAMENTO
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
TERRENI E FABBRICATI		
	Fabbricati industriali	4%
	Costruzioni leggere	10%
IMPIANTI E MACCHINARI		
	Autobus	12,50%
	Filobus	12,50%
	Tram	5%
	Carrelli per tram	5%
	Armamento tramviario	10%
	Macchinari	10%
	Impianti	10%
	Impianti ettometrici	20%
	Impianti rete aerea/rete cavi	15%
	Banco prova motori	10%
	Obliteratrici	20%
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI		
	Attrezzatura varia	10%
	Mobili e macchine ufficio	12%
	Macchine uff.eletr.	20%
	Automezzi	20%
	autofurgoni	30%
	Carrelli elettrici	20%
IMM.NI IMMATERIALI		
ALTRI COSTI PLURIENNALI		
	Migliorie su beni di terzi	20%
CONCESSIONI E LICENZE	Concessioni e licenze	20%

In ottemperanza all'art. 2427 del c.c. nella presente nota sono stati indicati i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce:

- a) Il costo di acquisto
- b) Le precedenti rivalutazioni e svalutazioni
- c) Acquisizioni, alienazioni o spostamenti da una ad altra voce precedenti

- d) Ammortamenti precedenti
- e) Acquisizioni, alienazioni o spostamenti da una ad altra voce precedenti
- f) Acquisizioni, alienazioni dell'esercizio
- g) Ammortamenti dell'esercizio
- h) Immobilizzazioni esistenti in chiusura esercizio.

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono gli investimenti di natura finanziaria destinati a permanere durevolmente nel patrimonio societario.

La voce in oggetto è stata distinta nei seguenti sottogruppi per il cui dettaglio si rimanda al punto B.III dello Stato Patrimoniale:

- **1. Partecipazioni in: a) imprese controllate, b) imprese collegate, c) imprese controllanti, d) altre imprese.** L'inclusione delle partecipazioni possedute alle voci suindicate è stata effettuata considerando le caratteristiche e le misure percentuali delle stesse indicate nell'art 2359 c.c.. Le partecipazioni in imprese collegate e controllate sono state valute con il criterio costo, ridotto per perdite durevoli di valore. **2. Crediti: a) verso imprese controllate, b) collegate, c) controllanti, d) altri.**

#### **RIMANENZE**

Le rimanenze sono state valutate con il criterio del *Lifo* a scatti. Il valore delle rimanenze è stato riportato nello schema di stato patrimoniale di cui al punto C.I) e, trattandosi di materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state assunte con segno positivo o negativo nella determinazione dei costi della produzione di cui al punto 11 del Conto economico.

#### **CREDITI**

Come disposto dall'art 2426 c.c., primo comma n° 8, i crediti sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, indicando separatamente i relativi fondi svalutazione. Quelli ad uopo stanziati nei precedenti esercizi sono stati utilizzati a copertura di perdite su crediti ritenute certe e precise, e reintegrati per il valore ritenuto congruo a riflettere l'aleatorietà degli incassi futuri dei crediti ancora iscritti in bilancio.

Nell'esposizione dei crediti nel presente bilancio si è tenuto conto altresì delle disposizioni contenute nel doc. n° 15 dei principi contabili, che ha introdotto qualche ulteriore

specificazione in merito alle regole di rappresentazione dei crediti rispetto alle indicazioni codicistiche.

1. I crediti sono stati divisi in base alla **natura del debitore** in:

- Crediti verso utenti e clienti
- Crediti verso imprese controllate, controllanti e collegate
- Crediti verso enti pubblici di riferimento
- Crediti verso altri;

2. sono stati suddivisi in base alla **scadenza** in:

- Crediti a breve, con esigibilità prevista entro i dodici mesi
- Crediti a medio e lungo termine, con esigibilità prevista oltre i dodici mesi

in modo da separare le attività da ricomprendersi tra le immobilizzazioni (finanziarie) dalle poste dell'attivo circolante, al fine di consentire, in modo univoco e chiaro, al presente bilancio di esprimere il grado di rigidità e/o flessibilità della gestione aziendale;

3. sono stati distintamente indicati in bilancio in relazione al loro grado di **esigibilità** (certi, di dubbia esigibilità o in contestazione, non esigibili);

4. sono stati evidenziati separatamente i fondi svalutazione ad uopo accantonati già nei precedenti esercizi e gli eventuali incrementi e/o utilizzi a copertura perdite future e/o realizzate.

#### **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Sono iscritte per il loro effettivo importo in base al loro valore nominale.

#### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati computati ed iscritti in bilancio secondo il principio della competenza temporale e misurando proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

In ottemperanza al principio dell'importanza relativa (rilevanza o materialità), data la consistenza degli importi, ratei e risconti (attivi e passivi) sono stati distinti nella loro composizione e fornite informazioni nel dettaglio in nota integrativa di cui in seguito.

**PATRIMONIO NETTO**

Le voci di Patrimonio netto sono state analiticamente indicate con specificazione della loro origine, disponibilità, distribuibilità, nonché eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi. E ciò in linea con quanto già in parte previsto dal Princ. Cont. N° 28, che la riforma ha provveduto a codificare legislativamente.

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Nella voce sono state indicate le indennità di fine rapporto determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c., del Contratto Collettivo Nazionale di categoria e relative integrazioni, in vigore alla data del presente bilancio.

La voce è esposta al netto degli importi liquidati al personale in sede di liquidazione, nonché degli importi utilizzati per il computo dell'imposta sostitutiva dovuta all'Erario a norma del DLgs 47/2000 di cui all'art. 11.

**FONDO RISCHI ED ONERI**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati computati ed esposti in bilancio per la copertura di perdite e/o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile di cui alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (art. 2424 bis c.c., terzo comma). Non sono stati effettuati accantonamenti con valenza esclusivamente fiscale, ma seguendo esclusivamente impostazioni previste dalla disciplina civilistica.

Per il dettaglio di tale posta e in merito alle eventuali integrazioni e/o utilizzi si rimanda al seguito della presente nota integrativa.

**DEBITI**

Sono iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale e, parimenti ai crediti, distinti in base alla **natura del debitore** in:

- banche
- verso fornitori
- verso imprese controllate
- verso enti pubblici di riferimento

- tributari
- verso istituti di previdenza ed assistenza
- verso altri

in base alla **scadenza** in:

- estinguibili entro l'esercizio
- estinguibili oltre l'esercizio.

### **CONTI D'ORDINE**

Sono stati esposti, in calce alle voci dello Stato patrimoniale, ed in ottemperanza agli articoli del c.c. 2424, ultimo comma, e 2427, primo comma n. 9, gli importi che documentano rapporti giuridici di particolare interesse che momentaneamente non determinano modifiche quantitative alla grandezza del reddito di esercizio e del corrispondente capitale di funzionamento, ma che con ragionevole certezza produrranno effetti economico/finanziari in tempi futuri.

Trattasi di rischi connessi: alla prestazione di garanzie (fideiussioni); a beni di terzi che, pur trovandosi presso l'azienda, non rientrano nelle disponibilità patrimoniali della stessa (beni in usufrutto); a impegni di terzi verso la società e della società verso terzi

Sono compresi nella voce anche i beni immobili di proprietà dell'Ente locale, che ancora sono in attesa di definitiva assegnazione raggruppati in un'unica voce .

L'iscrizione di tali importi, pur non incidenti sulla composizione patrimoniale/finanziaria, né sul risultato di gestione, è stata in ogni caso informata ai principi generali della chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta di cui al comma 2 dell'art. 2423 c.c, e, pur in assenza di obbligo legislativo, comparati con i valori del precedente esercizio.

### **RICAVI**

Sono stati determinati ed imputati all'esercizio in chiusura, in ottemperanza al principio di competenza economica e al netto di eventuali resi, sconti ed abbuoni.

In particolare ed in conformità alla classificazione operata nel documento n° 12 dei principi contabili, alla voce A.5 del conto economico vengono rilevati i ricavi di natura residuale riguardanti la gestione accessoria di cui ai punti:

- a) proventi vari della gestione accessoria;

- c) sopravvenienze ed insussistenze relative a valori stimati che non derivino da errori, ma determinate da un normale e non prevedibile aggiornamento di stime compiute nei precedenti esercizi;
- e) contributi in conto esercizio dovuti in base a leggi o disposizioni contrattuali, rilevati per competenza e non per cassa e distinti in specifica sottovoce.

## **COSTI**

Sono stati determinati ed imputati all'esercizio in chiusura in ottemperanza al principio di competenza economica e al netto di eventuali resi, sconti ed abbuoni.

## **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito e i debiti tributari sono stati esposti in bilancio tenendo conto del principio generale della rappresentazione veritiera e corretta previsto dall'art. 2423 c.c., nonché delle disposizioni statuite dal princ. cont. N° 25, che ha definito il trattamento contabile e fiscale non solo delle imposte sul reddito, ma anche di quelle assimilabili (imposte differite ed anticipate).

Il rispetto del principio di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato di impresa nella prospettiva di continuità aziendale comporta che il trattamento delle imposte sul reddito sia lo stesso dei costi sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito di esercizio, nel rispetto del principio di competenza.

I valori fiscalmente rilevanti ai fini Irap sono stati calcolati desumendoli esclusivamente dal bilancio, senza tener conto delle variazioni in aumento e diminuzione valide ai fini IRES; L'Ires, se dovuta, viene compensata con perdite fiscali pregresse. Ai fini Irap le imposte anticipate sono state calcolate per gli accantonamenti rischi ed oneri, che saranno desunti solo nell'esercizio di utilizzo dei relativi fondi accantonati.

Tali imposte sono state conteggiate in base alle aliquote in vigore delle imposte dovute e secondo le disposizioni del principio contabile n° 25 e internazionale (doc Ias 12).

Le imposte anticipate sono state indicate tra i crediti dell'attivo circolante di cui al punto C.II.5 e corrispondentemente come sottovoce della voce 22 : "Imposte sul reddito" del Conto economico.

Del calcolo delle imposte se ne è dato dettaglio nel seguito della presente nota.

## Analisi delle voci di Stato patrimoniale

### Stato Patrimoniale attivo

#### B. IMMOBILIZZAZIONI

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMILI</b>	<b>146</b>	<b>7.274</b>
I.4- Concessioni e licenze	146	95
I.7- Altre		7.179

Nella voce, al punto **B.I.4 "Concessioni e licenze"**, sono indicati i costi sostenuti per il software di base ed applicativo acquistato a titolo di licenze d'uso a tempo indeterminato per l'importo di 95 *Euro/migliaia*, esposto al netto del fondo di ammortamento imputato direttamente alle singole voci e calcolato secondo le misure esposte nei criteri di valutazione.

Alla voce B.I.7 "*altre*" sono indicate le migliorie su beni di terzi, ovvero la patrimonializzazione delle opere completate e collaudate, effettuate su opere e infrastrutture di proprietà comunale e per il cui dettaglio si rimanda alla voce **B. II.5: immobilizzazioni in corso ed acconti**". Il valore delle migliorie è € 10.713 *Euro/migliaia*; il relativo fondo ammortamento € 3.534 *Euro/migliaia*.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>65.587</b>	<b>36.105</b>

La classe "**Immobilizzazioni materiali**" accoglie i beni di proprietà dell'Azienda, nonché le opere e lavori in corso. Di seguito il dettaglio (art. 2424 c.c) dei singoli raggruppamenti e relativo costo di acquisto esposto al netto del fondo di ammortamento. Il contenuto delle voci incluse nelle immobilizzazioni materiali è stato analizzato suddividendo le stesse nei seguenti sottogruppi:

*Euro/migliaia*

<b>RAGGRUPPAMENTO VOCI</b>	<b>VALORE ISCRITTO IN BILANCIO 2012</b>
1. Terreni e fabbricati	5.387
2. Impianti e macchinari	25.032
3. Attrezzature ind.li e comm.li	334
4. Immobilizzazioni in corso e acconti	5.352
<b>TOTALE</b>	<b>36.105</b>

Per i singoli raggruppamenti, nel corso dell'esercizio sono intervenute le movimentazioni come si evince da prospetto che segue:

Analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio 2012

Euro/000	COSTO STORICO			FONDI AMMORTAMENTO			VALORE NETTO			
	Saldo al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12	V.N.C. al 31.12.11	V.N.C. al 31.12.12	
Terreni e fabbricati	7.559			7.559	1.959	302	2.261	5.600	5.298	
Costruzioni leggere	466			466	350	26	376	115	89	
Macchinari	1.169		(17)	1.151	914	63	960	255	192	
Impianti	18.092	42	(0)	18.134	14.439	868	(0)	15.306	3.653	
Obiteratrici	5.056	840		5.896	5.036	104	5.140	20	756	
Impianti elettronici	1.890			1.890	1.890		1.890	0	0	
Sistemi Telecontrollo e Videosorveglianza	10.275	232		10.507	8.843	553	9.396	1.432	1.112	
Mobili e arredi ufficio e officina	839	8	(2)	845	811	10	819	29	27	
Attrezzatura varia e minuta	1.363	14	(5)	1.372	1.086	72	1.155	277	218	
Macchine d'ufficio elettroniche	1.629	28	(1)	1.656	1.573	23	1.596	55	60	
Autobus	98.399	290	(2.980)	95.418	92.090	2.528	(2.980)	91.637	6.309	
Tram	23.267			23.557	7.107	1.171	8.278	16.169	15.280	
Armiamento tranviario	2.298			2.298	1.291	230	1.521	1.007	777	
Filobus	30.975			30.975	30.975		30.975	0	0	
Carri attrezzi e carrelli elettrici	659			659	607	21	629	52	30	
Autofurgoni	347			347	347		347	0	0	
Impianti rete aerea rete cavi	9.881			9.881	9.480	256	9.736	401	145	
Banchi prova motori e pompe iniezione	514			514	310	51	361	204	152	
Carrelli elettrici per tram	16			16	5	1	6	11	10	
Automezzi	112			112	112		112	(0)	(0)	
<b>Totale generale</b>	<b>214.803</b>	<b>1.454</b>	<b>(3.005)</b>	<b>213.252</b>	<b>179.224</b>	<b>6.279</b>	<b>(3.004)</b>	<b>182.499</b>	<b>35.579</b>	<b>30.753</b>

Analisi della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2009

Euro/000	COSTO STORICO			FONDO AMMORTAMENTO			VALORE NETTO			
	Saldo al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.12	residuo al 31.12.11	residuo al 31.12.12	
Concessioni licenze e diritti	1.608	30		1.638	1.462	81	1.543	146	95	
Migliorie e beni di terzi	1.740	8.974		10.713	1.740	1.795	3.534	0	7.179	
Costi d'impianto	0			0	0		0	0	0	
<b>Totale generale</b>	<b>3.347</b>	<b>9.004</b>	<b>0</b>	<b>12.351</b>	<b>3.202</b>	<b>1.876</b>	<b>5.077</b>	<b>146</b>	<b>7.274</b>	
<b>Tot. Immobilizz. Materiali e Immateriali</b>	<b>218.150</b>	<b>10.458</b>	<b>(3.005)</b>	<b>225.603</b>	<b>182.426</b>	<b>8.154</b>	<b>(3.004)</b>	<b>187.576</b>	<b>35.725</b>	<b>38.027</b>

VNC AL 31/12/2011 65.587

VNC AL 31/12/2012 36.105

<i>Analisi della movimentazione delle immobilizzazioni in corso 2012</i>						
<i>Euro /0000</i>						
<i>Categoria</i>	<i>Consistenze iniziali</i>	<i>Acquisti</i>	<i>Storni per compensazioni con finanziamenti</i>	<i>Storni per capitalizzazioni</i>	<i>Consistenze finali</i>	
Lavori in corso (Funic. Montesanto)	2.670		(2.752)	83	0	
Lavori in corso (Funic. Chiaia)	13.537		(13.087)	(450)	0	
Lavori in corso (Immobili Aziendali)	570			(570)	0	
Lavori armamento Vittoria - Sannazzaro	4.167				4.167	
Lavori armamento Raechetta P. Nazionale	36	138			174	
Lavori armamento Mergellina	458		(285)	(173)	0	
Lavori in corso (Funic. Mergellina)	133	878			1.011	
Lavori in corso filoviarizzazione R4 Park & Ride	0				0	
Lavori in corso per fornitura obliteratrici P. Lotto	3.641	22		(3.663)	0	
Lavori in corso pavimentazione e ristruttur. Via Puglie	52			(52)	0	
Lavori ammodernamento parcheggi	809			(809)	0	
Opere e lavori manut. Straord. Impianti Elettrici	380			(380)	0	
Opere e lavori Ascensore Sanità	3.555			(3.555)	0	
Opere e lavori manut. Straord. Opere Civili						
<b>Totale Immobilizzazioni in corso</b>	<b>30.008</b>	<b>1.038</b>	<b>(16.124)</b>	<b>(9.569)</b>	<b>5.352</b>	

## 1. Terreni e fabbricati

Nella voce sono stati inseriti investimenti per beni destinati ad uso industriale, nella particolare fattispecie "costruzioni leggere". E' esposta al costo di acquisto di 466 Euro/migliaia e il relativo fondo ammortamento è pari a 376 Euro/migliaia. La voce è altresì comprensiva del costo di acquisizione di un fabbricato industriale sito alla via Galileo Ferraris di Napoli, adibito a officina di manutenzione autobus del valore iniziale di 5.974 Euro/migliaia, incrementato di 1,5 Euro/migliaia per impianti e beni mobili con esso acquisiti e di cui alle voci di competenza. Il fondo è pari a 2.262 Euro/migliaia. In applicazione del DLgs 223/2006, il 30% del valore degli ammortamenti, pari ad 72 Euro/migliaia, calcolato sul costo storico del fabbricato industriale in oggetto, è stato considerato fiscalmente non deducibile e come tale fiscalmente ripreso mediante una variazione in diminuzione dei costi.

## 2. Impianti e macchinari

In questa voce sono stati inclusi i beni che, congiuntamente alle attrezzature industriali di cui al punto B)II)2, concorrono direttamente (autobus, filobus e tram) e/o indirettamente (impianti, macchinari, obliterate) al processo produttivo tipico della società.

In particolare, gli impianti sono stati distinti in impianti **generici e specifici**, a seconda che concorrano indistintamente e promiscuamente al processo produttivo o ad attività specifiche e distintamente individuate come:

### ➤ *Sistemi di telecontrollo*

Trattasi di un sistema di telerilevamento, controllo e gestione dei dati di esercizio in tempo reale per la flotta aziendale e per informazione all'utenza, reso possibile da un *Sistema di ausilio all'esercizio* (S.A.E.), rappresentato da apparati a bordo dei veicoli per le comunicazioni foniche, gestione di messaggi precodificati e relativo monitoraggio, da paline, chioschi informativi e da una centrale operativa.

Il costo iscritto in bilancio è pari a 10.507 Euro/migliaia e il relativo fondo ammortamento è di 9.396 Euro/migliaia. Nella voce è stata indicata, altresì, la fornitura di complementi e componenti del sistema di ausilio SAE, di 151 Euro/migliaia, previsti nel capitolato d'appalto relativo all'affidamento del servizio di assistenza, manutenzione e

consolidamento del sistema suddetto e di cui alla voce B.7 del Conto economico "manutenzione ordinaria del sistema di telecontrollo".

➤ **Impianti generici**

Il costo di acquisto iscritto in bilancio è pari a 18.134 Euro/migliaia ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 15.306 Euro/migliaia.

➤ **Autobus**

Il costo di acquisto iscritto in bilancio è pari a 95.418 Euro/migliaia ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 91.637 Euro/migliaia. La voce in esame ha subito variazioni decrementative dovute a rottamazioni per 2.000 Euro/migliaia. Gli autobus acquisiti a titolo di usufrutto dalla EAV, sono indicati alla voce **B.8-costo per godimento beni di terzi**.

➤ **Filobus**

Trattasi dei 75 filobus acquistati con il finanziamento proveniente dai BOC e dalla L. 202/93. L'importo iscritto in bilancio, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è pari al valore storico di 30.975 Euro/migliaia; il relativo fondo ammortamento è pari a 30.975 Euro/migliaia; il processo di ammortamento si è concluso nell'esercizio 2009.

➤ **Tram**

L'importo iscritto in bilancio è pari a 23.557 Euro/migliaia e il relativo fondo ammortamento è pari a 8.278 Euro/migliaia. L'incremento rispetto al precedente esercizio di 290 Euro/migliaia è relativo alla realizzazione di modifiche strutturali ed elettroniche delle vetture.

➤ **Armamento tranviario**

Trattasi dei lavori collaudati nell'esercizio 2009, effettuati per l'ammodernamento della sede tranviaria (tratto Casanova – Portici - Ponte Granili – C.so Garibaldi e tratto Via Marina –Vespucci – Volta) resosi necessario a seguito dell'acquisizione dei nuovi tram Sirio di cui sopra. L'importo iscritto in bilancio è pari a 2.298 Euro/migliaia. Il relativo fondo di ammortamento è pari a 1.521 Euro/migliaia.

➤ **Obliteratrici**

Il costo esposto in bilancio è pari a 5.896 Euro/migliaia e il relativo fondo ammortamento è pari a 5.140 Euro/migliaia..

➤ **Macchinari**

Nella voce sono stati inclusi beni dotati di autonoma funzionalità e che svolgono operazioni complementari rispetto agli impianti.

Il costo di acquisto iscritto in bilancio è pari a 1.151 Euro/migliaia, ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 960 Euro/migliaia. La voce ha variazioni decrementative non significative dovute a dismissioni.

➤ **Impianti-rete cavi e rete aerea**

Trattasi della realizzazione, completata e collaudata nel 2004, del I° lotto di lavori relativi agli impianti di rete aerea e del II° lotto di lavori, completato e collaudato nell'esercizio 2005. L'importo è pari a 9.681 Euro/migliaia . Il fondo è pari a 9.736 Euro/migliaia.

➤ **Banchi prova motori**

Trattasi dell'investimento effettuato per la realizzazione della sala prova e collaudo motori presso le officine per un valore pari a 514 Euro/migliaia, che non ha subito variazioni; il relativo ammortamento è pari a 361 Euro/migliaia.

**3. Attrezzature industriali e commerciali**

Nella voce sono state incluse le attrezzature e beni che completano le capacità funzionali ed operative degli impianti e macchinari, da essi distinti per la più rapida usura, ma in ogni caso imputate alla voce in esame se di valore unitario significativo e non soggette ad una rapida usura.

In tale raggruppamento sono state inserite le seguenti voci

➤ **Attrezzature**

Sono iscritte per un valore pari a 1.372 Euro/migliaia e il relativo fondo è pari a 1.155 Euro/migliaia.

➤ **Mobili e macchine di ufficio**

Sono iscritti in bilancio per un valore pari a 845 Euro/migliaia, ed il relativo fondo ammortamento è pari a 819 Euro/migliaia. L'incremento, poco significativo, che ha interessato la voce in esame ha riguardato, principalmente, l'acquisto di arredi per ufficio.

➤ **Macchine d'ufficio elettroniche**

Nella voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di apparecchiature hardware e nuovi PC. Il costo complessivamente iscritto in bilancio è pari a 1.656 Euro/migliaia ed il relativo fondo è pari a 1.596 Euro/migliaia.

➤ **Automezzi**

L'importo iscritto nella voce è pari a 112 Euro/migliaia ed il relativo fondo di ammortamento è pari a 112 Euro/migliaia. Il processo di ammortamento si è concluso nel corso del 2011.

➤ **Autofurgoni**

L'importo iscritto è 347 Euro/migliaia. La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Il relativo fondo è pari a 347 Euro/migliaia. Il processo di ammortamento si è concluso nel 2011.

➤ **Carrelli elettrici e carri da rimorchio**

Il costo iscritto in bilancio è pari a 659 Euro/migliaia ed il relativo fondo è pari a 629 Euro/migliaia.

#### 4. Immobilizzazioni in corso ed acconti

In tale voce, in conformità al principio contabile italiano (doc. 16 par. C II), sono stati rilevati i lavori ancora in corso, che, per le loro caratteristiche tecniche e di esecuzione, iniziati e/o proseguiti nell'anno in corso non sono ancora completati al 31/12/2012 o semplicemente in attesa di collaudo.

Fino al 2011 sono stati iscritti nel raggruppamento suddetto i costi sostenuti per le commesse lavori, intese come opere di manutenzione straordinaria di infrastrutture, opere ed impianti, non di proprietà aziendale e alcune delle quali, come il gruppo Funicolari, non più di sua gestione.

Di seguito il dettaglio del valore delle poste suddette al 31/12/2012, ante rettifiche:

voce di bilancio	importo
Opere e lavori funicolare Montesanto	2.669.774
Opere e lavori funicolare Chiaia	13.536.834
Opere e lavori funicolare Mergellina	458.300
Opere e lavori Immobili	570.293
Opere e lavori armamento Vittoria-Sannazaro	4.166.620
Opere e lavori Racchetta Piazza Nazionale	173.908
Opere e lavori pavimentazione Via Puglie	3.663.554
Opere e lavori ammodernamento parcheggi	51.526
Opere e lavori manutenz. straordinaria impianti	809.196
Opere e lavori Ascensori Sanità	380.419
Opere e lavori manutenzione opere civili	3.555.066
Opere e lavori progetto R4	1.011.225
<b>totale</b>	<b>31.046.724</b>

Si è ritenuto dare una evidenza nel presente bilancio che fosse più chiara e che esponesse l'Attivo patrimoniale aziendale scevro da "alterazioni" di oneri sostenuti e certificati negli anni ma imputabili ad opere infrastrutturali di terzi, per i quali era necessaria una esposizione più consona alla loro natura.

Nel corso del 2012 per ciascuna commessa lavori sono stati individuati e certificati i relativi finanziamenti, se presenti, e contabilizzati nel corso dei vari esercizi di incasso alla voce *contributi in c.impianti*, e ogni anno "rilasciati" alla voce "risconti passivi dello Stato patrimoniale".

I dettagli delle operazioni effettuate sono indicati nel prospetto di dettaglio che segue.

In sintesi:

1-Le opere e lavori intestate alle Funicolari di proprietà del Comune di Napoli e non più nella gestione ANM , relative a progetti di ammodernamento completati e collaudati, sono state compensate con la voce risconti passivi, fino a concorrenza degli importi finanziati, ricevuti e/o da ricevere e certificati dagli enti creditori per € 16.124 euromigliaia. Incide sul conto economico 2012, alla voce "sopravvenienze passive" la differenza tra i costi sostenuti negli anni e la copertura finanziaria da ricevere o ricevuta per € 540 euromigliaia;

2-Le opere relative a commesse aperte per la manutenzione straordinaria di infrastrutture e annessi , completate e collaudate e certificate in quanto a documentazione e fatture, sono state "patrimonializzate" utilizzando la voce "migliorie su beni di terzi" per € 8.973 euromigliaia . Incide sul conto economico la differenza tra la quota annuale dell'ammortamento dell'esercizio e il rilascio(con la stessa percentuale)dei risconti passivi del relativo finanziamento ricevuto(o il solo ammortamento se l'opera non è stata finanziata);

3-Per le opere e lavori ancora in corso risultano iscritte alla voce in esame. Trattasi del progetto di ammodernamento tranviario Piazza Vittoria-Sannazzaro, valorizzato in 4.166 Euro/migliaia, che sarà collaudato nel 2013, e del progetto di filoviarizzazione valorizzato in 1.011 Euro/migliaia, ancora *in fieri*



bilogo opere e lavori iscritte in Bilancio al 31/12/2012

Conti Opere e Lavori in Corso		Euro					
	Importo	note sull'evidenza in contabilità al 31/12/2012	importo finanziato	anno iscrizione finanziamento	voce di bilancio del finanziamento	note sull'evidenza in contabilità al 31/12/2012	incidenza sul conto economico delle rettifiche
Lavori in corso Funic. Montesanto	2.669.774	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori funicolare Montesanto.	1.679.202 819.455 253.683	2006 2012 2012		.Il costo sostenuto e ad oggi iscritto tra opere e lavori viene compensato, fino a concorrenza dell'importo finanziato con la voce risconti passivi. Incide sul conto economico la differenza (82.566)	
Lavori in corso Funic. Chiaia	13.536.834	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori funicolare Chiaia.	307.279 516.457 6.629.746 4.290.869 1.342.645	2004 2009 2012 2012 2012	contr c/impianti/risconti passivi	.Il costo sostenuto e ad oggi iscritto tra opere e lavori viene compensato, fino a concorrenza dell'importo finanziato con la voce risconti passivi. Incide sul conto economico la differenza 449.839	
Lavori in corso Immobili Aziendali	570.293	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori immobili aziendali	nessuna copertura/autofinanziamento		contr c/impianti/risconti passivi		
Lavori armamento Vittoria - Sannazzaro	4.166.620	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori ARMAMENTO TRAMVIARIO	4.090.908	2009-2010	contr c/impianti/risconti passivi	I lavori sono stati svolti e certificati negli anni da relative fatture. I lavori sono stati autofinanziati e relativi ad opere gestite da anni ma non di Sua proprietà. Si opta per un trasferimento della voce a "migliorie su beni di terzi". Incide sul conto economico la quota relativa all'ammortamento dell'esercizio 114.059	
Lavori armamento Racchetta P. Nazionale	173.908	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori racchetta nazionale	973.932			F'importo certificato da fatture, lavori chiusi ma si attende collaudo. Non si trasferisce ancora l'importo alla voce migliore su beni di terzi. Nessuna incidenza su conto economico	
Lavori in corso Funic. Mergellina	458.300	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori Mergellina	285.074	2012	contr c/impianti/risconti passivi	.Il costo sostenuto e ad oggi iscritto tra opere e lavori può essere compensato, fino a concorrenza dell'importo finanziato con la voce risconti passivi. Incide sul conto economico la differenza 173.226	
Lavori in corso pavim. e ristoranti. Via Puglie (Fin. Regione)	3.663.554	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori pavim. e ristoranti Via Puglie	1.332.660	2009-2010	capitale di finanziamento		
Lavori ammodernamento parcheggi	51.526	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori parcheggi	485.231	2012	capitale di dotazione (1.970.316) e	I lavori sono stati svolti e certificati negli anni da relative fatture. I lavori sono stati in parte finanziati con capitale di dotazione ed in parte con finanz regionale e relativi ad opere gestite da anni ma non di Sua proprietà. Si opta per un capitalizzati/spesati nell'esercizio 51.526	
Opere e lavori manut. Straord. Impianti (Fin. Com. N.A)	809.196	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori manut straordinaria impianti	1.817.891		dotazione (1.970.316) e patrimonio netto	I lavori sono completati e collaudati. Patrimonioizzazioni e alla voce migliore su beni di terzi. Incide sul conto economico la quota relativa agli ammortamenti 161.839	
Opere e lavori manut. Straord. Opere Civili (Fin. Com. N.A)	380.419	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori manut civili	147.574	2012	contr c/impianti/risconti passivi	certificati negli anni da relative fatture. I lavori sono stati in parte finanziati e relativi ad opere gestite da anni ma non di Sua proprietà. Si opta per un trasferimento della voce a "migliorie su beni di terzi". Incide sul conto economico la differenza 46.569	
Opere e lavori manut. Straord. Opere Civili (Fin. Com. N.A)	3.555.066	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori manut straordinaria opere civili			patrimonio netto	Le opere collaudate e patrimonializzate si girano alla voce voce migliore su beni di terzi. Incide sul conto economico la quota relativa agli ammortamenti 711.013	
Progetto r4	995.225	F'importo risulta iscritto alla voce opere e lavori park e ride	8.518.748	2009-2010	contr c/impianti/risconti passivi	Per ora l'importo rimane imputato alla voce in esame in attesa completamento lavori e collaudo	
<b>Totale</b>	<b>31.030.714</b>						<b>1.995.237</b>



	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 10</b>	<b>Esercizio 11</b>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>274</b>	<b>274</b>

**I. PARTECIPAZIONI:**

tale raggruppamento è stato distinto in:

**b) imprese collegate**

rientrano nella voce:

➤ **Consorzio Unicompania**

*Euro/migliaia*  
**28**

L'importo iscritto nella voce è relativo alla partecipazione dell'Azienda al Consorzio, dal 2002 denominato UNICOCAMPANIA e trasformato nella sua compagine sociale.

In data 12/12/2002, infatti, il Consorzio UNICOCAMPANIA deliberò l'ingresso nella compagine consortile di nuovi consorziati e la conseguente rideterminazione del fondo in 137,00 Euro/migliaia e relative quote di partecipazione.

La partecipazione di ANM di 31,41 Euro/migliaia, pari al 22,93% del fondo è stata rideterminata in sede di assemblea del 1/4/2009 in 28 Euro/migliaia, pari a 20,70% del fondo consortile

Il bilancio 2012 chiude a pareggio.

➤ **Metronapoli spa***Euro/migliaia***114**

In data 26 luglio 2000, il Comune di Napoli, la società "Trenitalia spa" di Roma e l'ANM, ai sensi dell'art. 22 della L. 8/6/1990 n° 142 e successive modifiche, hanno costituito una società per azioni denominata "Metronapoli Spa", con sede in Napoli e con durata fino al 31/12/2050, avente per oggetto la gestione ed esercizio delle linee metropolitane esistenti in Napoli, nonché lo studio per l'organizzazione e la gestione di eventuali nuove linee e relativi impianti tecnologici, attrezzature e servizi in genere strumentali per il trasporto ferroviario metropolitano.

Il capitale sociale sottoscritto all'atto della costituzione era pari a 516 Euro/migliaia, rappresentato da n°10.000 azioni del valore nominale di € 52 ciascuna, sottoscritto dall'ANM per 57 Euro/migliaia, pari a n°1.100 azioni. Successivamente, la società Metronapoli ha deliberato un aumento del capitale sociale fino al valore di 11.033 Euro/migliaia, rappresentato da ulteriori 10.000 azioni del valore nominale di € 52, sottoscritto da ANM per 57 Euro/migliaia, pari a n° 1.100 azioni e versato nell'esercizio medesimo. Metronapoli ha deliberato nel 2009 un aumento del capitale sociale fino a 21.032 Euro/migliaia, non sottoscritto da ANM che ha ridotto la sua partecipazione a 0,54% pari a n°2.200 azioni.

Il bilancio della società, alla data di redazione della suddetta nota non è stato ancora approvato dall'Assemblea. Pertanto ai fini della valutazione della partecipazione iscritta in bilancio, vengono utilizzati gli ultimi dati disponibili relativi al bilancio al 31/12/2011, chiuso con perdita di 1.790 euromigliaia.

➤ **Citysightseeing Napoli***Euro/migliaia***78**

Il giorno 31 ottobre 2003 si è costituita la società City Sightseeing Napoli srl, avente sede a Napoli, Piazza Matteotti n° 7, con un capitale sociale di € 50.000, avente durata fissata fino al 31/12/2050. La società ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone di natura pubblica o privata (noleggio), per la visita della città con bus a due piani scoperti.

Gli attuali soci sono:

- CTP SPA
- EAV SRL
- CITYSIGHTSEEING SRL
- ANM SPA

Nel 2004, è stato deliberato un aumento del capitale sociale a 300 Euro/migliaia, sottoscritto e versato da ANM per la quota di partecipazione spettante al 26%, per 78 Euro/migliaia.

Il bilancio della società chiude con un utile di 21 Euro/migliaia

Per le imprese collegate e controllate di cui sopra sarà predisposto un allegato, che riporterà le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. appena disponibili i dati dei bilanci delle relative società.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE**

art. 2427 c.c. n° 5

Imprese collegate

	Capitale Sociale €	Patrimonio Netto €	Risultato d'esercizio €	Patrimonio netto pro quota €	%	Valore della partecipazione 31/12/2011
<b>Consorzio Unico Campania</b> Sede legale Napoli Piazza Matteotti, 7 Cod. fiscale 06848110638	137.000	137.000	pareggio	28.359	20,70	28.359
<b>City Sightseeing napoli srl</b> Sede legale Napoli p.zza Matteotti 7 C.F.04596551210	475.000	509.301	20.896,00	132.418	26	123.500
<b>*Metronapoli s.p.a.</b> Sede legale Napoli - Ponte dei francesi Cod. fiscale 07640560632	31.032.745	27.651.429	-	149.318	0,54	167.577

\* i dati sono relativi all'ultimo bilancio approvato

**CREDITI FINANZIARI**

	<i>Euro/migliaia</i>
➤ A.N.E.A	<b>54</b>

Il Consorzio è sorto con lo scopo di migliorare l'efficienza energetica e promuovere il risparmio energetico al fine di minimizzare il fabbisogno di energia coinvolgendo i principali soggetti operanti nel settore dell'edilizia, industria, trasporti, sfruttando fonti di energia a minimo impatto ambientale, ricercando condizioni ottimali di approvvigionamento energetico della città di Napoli e aree urbane circostanti

L'importo iscritto in bilancio si riferisce alla quota di fondo consortile sottoscritta dall'Azienda nel Consorzio senza scopi di lucro, del valore nominale di 54 Euro/migliaia

Il bilancio 2012 chiude con un utile di 21 Euro/migliaia.

**C. ATTIVO CIRCOLANTE**

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>I. RIMANENZE:</b>	<b>3.778</b>	<b>3.481</b>
l) Rimanenze finali	4.488	4.173
La) Rimanenze presso terzi	0	0
- Fondo svalutazione	-710	-692

Le rimanenze di magazzino sono state valutate secondo il criterio del Lifo a scatti. Il valore delle rimanenze di magazzino degli articoli complessivi revisionati al 31.12.2012 è pari a 4.173 Euro/migliaia. Tale importo deriva dalla variazione decrementativa dei beni a normale movimentazione, registrata nel 2021 rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio, si è altresì dato luogo ad una disamina delle rimanenze nei vari magazzini aziendali, che ha consentito di individuare diverse tipologie di articoli in disuso e da destinarsi ad eliminazione, e ad una analisi del relativo fondo svalutazione che è stato computato in 692 Euro/migliaia.

<b>Variazione delle rimanenze al 31.12.2011</b>	<i>Euro/migliaia</i>
Valore delle rimanenze al 31/12/2011	<b>4.488</b>
Variazione decrementativa di beni a normale movimentazione al 31.12.2012	-315
- Svalutazione 2012	-692
<b>Valore rimanenze al 31/12/2012</b>	<b>3.481</b>

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>II. CREDITI</b>	<b>298.362</b>	<b>366.390</b>

Tutti i crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione in base al quale sono stati distinti in:

- **Crediti certi**, inerenti la gestione ordinaria, la cui esigibilità è stata ritenuta certa, perché comprovata dalla costante riscossione degli stessi e dall'affidabilità del cliente; tali crediti sono stati esposti al loro valore nominale;
- **Crediti di dubbia esigibilità**, il cui valore nominale è stato rettificato da un fondo svalutazione.

I fondi stanziati nei precedenti esercizi sono stati utilizzati a copertura di perdite supportate da elementi certi e precisi che non lasciavano prevedere possibilità di recupero degli stessi anche remote e in base ad un'ulteriore analisi di esigibilità dei crediti residui ancora iscritti in bilancio. Tali fondi sono stati reintegrati sino ad un valore ritenuto congruo a coprire l'eventuale inesigibilità degli stessi

I crediti si distinguono in:

## Nota integrativa

<i>Segue II. CREDITI</i>	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 11	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
<b>I. Verso utenti e clienti (entro l'esercizio)</b>	<b>266.488</b>	<b>304.675</b>
➤ Comune di Napoli : <i>( contratto di servizio)</i>	223.189	253.028
➤ Comune di Napoli <i>(contratto servizio) - fatture da emettere</i>	5.140	6.229
➤ Comune di Napoli per trasferimenti c. Regione	29.949	35.542
➤ Provincia (contratto di servizio)	5.371	7.630
➤ Comuni vari	384	416
➤ Locatari diversi	1	13
➤ IGP	593	373
➤ Ns cauzioni presso terzi	53	208
➤ Altri	2.092	2.652
<b>- Fondo svalutazione</b>	<b>(284)</b>	<b>(1.416)</b>

Sono stati iscritti in questa voce i crediti che derivano dalla cessione di beni o prestazione di servizi rientranti *nell'attività propria* dell'Azienda.

In conformità agli schemi di bilancio delle aziende pubbliche locali e ai dettami del decreto del Ministero del Tesoro del 26/4/95, si è ritenuto classificare tra i crediti verso utenti e clienti anche quelli verso gli enti di riferimento derivanti da prestazioni di servizio. Nella fattispecie rientra, quindi, il credito verso il Comune di Napoli per il contratto di servizio, di cui in seguito sarà esposto il dettaglio.

➤ **Il credito verso il Comune di Napoli** per il contratto di servizio risulta così costituito:

<b>Residuo partite</b>	2001	2.356.076	
<b>Corrispettivo servizi aggiuntivi ed integrativi</b>	2003	309.874	
	2004	624.920	
	2005	624.920	
	2006	2.690.747	
	2007	684.920	
	2008	1.528.080	
	2009	2.250.639	
	2010	800.000	
	2011	800.000	
	2012	1.692.220	
	<b>Corrispettivo base</b>	2008	44.935.757
		2009	29.058.701
2010		54.512.813	
2011		54.120.000	
2012		56.038.609	
<b>SUBTOTALE</b>		<b>253.028.277</b>	
<b>In fatture da emettere</b>	2012	6.228.927	
<b>TOTALE</b>		<b>259.257.204</b>	

Trattasi del credito maturato verso il Comune: a) per corrispettivo base previsto dal contratto di servizio per il 2008-2012; b) per premi di risultato (parametrizzati in base ad indicatori di qualità, efficienza ed efficacia), prestazioni aggiuntive e non ancora incassati dalla società tra gli anni 2003-2012, ma convalidati dal Nucleo tecnico di valutazione negli esercizi di pertinenza.

➤ **Credito verso il Comune per trasferimenti regionali:** Trattasi del credito maturato verso il Comune per contributi fino al 2002 assegnati direttamente dalla Regione, in forza della L.151/81, in conto esercizio e che nel 2003 la Regione Campania ha imputato tra i capitoli di spesa del proprio bilancio di previsione impegnandosi a trasferire gli stessi, per il tramite dell'ente locale, ad ANM per l'esercizio del servizio di trasporto urbano ai sensi delle leggi regionali n° 3 e n° 7 del 2002 e successive delibere di Giunta. Nello specifico, l'importo è relativo alla fatturazione dell'IVA su fatture del 2007-2012 per un totale complessivo di € 35.542 Euro/migliaia. Si aggiunge che, a seguito della sentenza del Tar Campania 286/2012 sono state annullate le delibere di Giunta Regionale 621/2010 e 960/2010. Tali delibere avevano previsto il taglio alle risorse finanziarie 2010 per i c.d. Servizi minimi di TPL e avverso le quali ANM ha mosso ricorso, accolto, e la cui relativa

sentenza è passata in giudicato per decorso dei termini di appello. Con delibera 537/2012 anche il Comune di Napoli ha accettato la sentenza e riconosciuta la legittimità del credito in oggetto. Comune di Napoli e Anm devono procedere all'esecuzione del predetto giudicato con conseguente rassegnazione dei fondi regionali per un importo di 4.200 euromigliaia. Data la certezza del *quantum* ma l'incertezza dell'*an* dell'evento, per motivi prudenziali non si riporta nel presente bilancio.

- **Credito verso la Provincia per il contratto di servizio ponte:** in data 30/12/2002 ANM ha stipulato con la Regione Campania, quest'ultima in sostituzione temporanea dell'Amm.ne Provinciale di Napoli, un contratto di servizio, c.d. "ponte", in attesa della definizione delle procedure di affidamento concorsuale dei servizi. Con successivo Atto Presidenziale del 1/10/2003, l'Amministrazione Provinciale ha acquisito la gestione diretta della delega in materia di TPL subentrando nel contratto medesimo. Il credito verso la Provincia, iscritto in bilancio per 7.630 Euro/migliaia, è relativo alle mensilità non ancora riscosse di sett/dic2012 (6.379 Euro/migliaia), oltre il residuo su corrispettivi gennaio-agosto 2012(580 euromigliaia) e su aprile-dic 2011(671 Euro/migliaia);
- I crediti verso i **Comuni vari** si riferiscono all'addebito dei costi per il distacco di personale presso gli Enti locali ai sensi della L.816/85. Sono in corso iniziative legali per il recupero di crediti. Il fondo svalutazione ad uopo accantonato è stato incrementato fino a concorrenza di 11 Euro/migliaia;
- I crediti per **canoni di locazione** sono vantati nei confronti di conduttori di beni immobili la cui gestione è rimasta all'Azienda sino alla loro restituzione al Comune di Napoli;
- Le **cauzioni presso terzi** rappresentano depositi a garanzia rilasciate dall'Azienda. La voce subisce ogni anno variazioni incrementative e/o decrementative in occasione di rilasci e/o restituzione cauzioni da/a i fornitori interessati, per la maggior parte erogatori dei servizi di utenza e Compagnie assicurative;

➤ **Crediti verso altri:** L'importo più rappresentativo indicato nella voce in esame è dovuto a fatture emesse al Comune di Napoli di 1.488 Euro/migliaia, riconosciute a seguito della chiusura del progetto di ammodernamento funicolare di Chiaia; e di 279 Euro/migliaia per la chiusura progetto Funicolare Montesanto.

Il fondo svalutazione crediti vs altri è stato incrementato di 1.121 Euro/migliaia; l'importo più significativo e' relativo alla svalutazione di una parte di credito vs il Comune di € 1.033, svalutato al 90 per cento, data l'alea di recuperabilità.

<b>Segue II. CREDITI</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>3. Verso imprese collegate (entro l'esercizio)</b>	<b>11.212</b>	<b>14.851</b>
Consorzio Unicocampania	<b>18.447</b>	<b>22.612</b>
Consorzio Unicocampania - per fatture- note credito da emettere	<b>(4.128)</b>	<b>(3.101)</b>
-f.do svalutazione credito	<b>(3.107)</b>	<b>(4.660)</b>

Il Credito nei confronti del **Consorzio** è relativo alle quote ancora non riscosse nell'esercizio in chiusura per la vendita dei titoli di viaggio urbani ed extraurbani (introiti di novembre e dicembre per 5.168 euro/migliaia), dalle quote per categorie protette anni 2008-2012 (11.046 euro/migliaia) e dal credito per integrazione tariffaria Regione Campania (6.213 euro/migliaia). In occasione della chiusura degli introiti di esercizio è stato effettuato un conguaglio dei corrispettivi incassati nel corso dell'esercizio e rimodulati a seguito dell'esito dell'indagine di frequentazione, che ha determinato l'emissione di note credito di rettifica per 3.101 euro/migliaia. Nel 2009, relativamente al credito per integrazione tariffaria fu istituito un fondo svalutazione di 2.179 euro/migliaia, giacché si ravvisarono elementi ragionevolmente certi da escludere una futura recuperabilità. Con nota del 19/1/2010 il Consorzio Unico Campania accertò la posta creditoria di ANM, ma al contempo dichiarò la insussistenza a quella data della delibera regionale ricognitiva delle residue integrazioni richieste dal Consorzio Unico Campania per gli anni 2002-2003. Con nota del 4/2/2011 il Presidente del Consorzio Unico Campania ha

Nota integrativa

confermato ad ANM il permanere della posizione della Regione Campania in ordine all'insussistenza di obbligazioni valide ed efficaci per le integrazioni alle annualità 2002/2003. Nel 2012 si è ritenuto incrementare il fondo svalutazione fino a concorrenza dell'importo di 4.660 euro /migliaia, incrementandolo di un ulteriore 25% rispetto a quello esistente fino allo scorso esercizio, vista l'alea di una remota recuperabilità

<b>Segue II. CREDITI</b>	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>4.bis</b> Erario (entro l'esercizio)	<b>2.082</b>	<b>1.981</b>
➤ Ritenute di acconto su depositi	4	8
➤ Irap	1.634	188
➤ Iva a credito in sosp.ne di imposta	15	34
➤ Credito vs Erario per sconto carburante	431	1.751
<b>4.ter.</b> Per imposte anticipate (entro l'esercizio)	<b>1.075</b>	<b>156</b>

Trattasi di:

- Il credito **verso erario per ritenute su c.c** è relativo alle ritenute a titolo d'acconto maturate sui depositi bancari e postali attivi nell'esercizio 2012 ;
- **L'iva a credito in sospensione di imposta** è relativa all'imposta ad esigibilità differita, applicata anche da parte di tutti soggetti Iva che effettuano cessioni o prestazioni nei confronti di cessionari o committenti che operano in regime di impresa, arte o professione. L'importo in oggetto è relativo all'iva fatturata da fornitori che hanno aderito al nuovo dispositivo , recuperata nel successivo esercizio all'atto del pagamento dei fornitori medesimi
- Il credito verso **Erario per lo sconto sul consumo carburante** deriva dalla presentazione dell'istanza per il consumo carburante gennaio-dicembre 2012 di 1.751Euro/migliaia;
- Per **imposte anticipate**:l'importo iscritto in bilancio è relativo al *reversal* del credito del precedente esercizio recuperato nell'anno e al credito per imposte anticipate maturato nell'esercizio per l'irap su voci di bilancio che avranno la loro manifestazione numeraria in futuro e per i cui dettagli si rimanda alla voce "*Imposte sul reddito*" di cui al punto 22 del Conto economico. Trattasi per lo più della sospensione fiscale degli "*accantonamenti per rischi ed oneri futuri*" .

La rilevazione di tali imposte è stata effettuata sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi al prossimo esercizio, sussiste la ragionevole certezza

Nota integrativa

dell'effettivo riversamento delle stesse. Sono state rilasciate imposte ai fini Irap, 1.034 euro/migliaia, legate all'utilizzo del fondo svalutazione credito verso la Regione Campania, che al tempo generò una variazione temporanea indeducibile.

## Nota integrativa

<i>Segue II. CREDITI</i>	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 11	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
<i>5.a) enti pubblici (oltre l'esercizio):</i>	<b>16.446</b>	<b>43.289</b>
➤ Regione Campania per contributi sentenza Tar	24.099	24.099
➤ Regione Campania per finanziamenti in c. impianti		6.401
➤ Ministero lavoro e previdenza	5.047	6.159
➤ Ministero Trasporti ed infrastrutture		6.630
➤ Governo per finanziamento contrattuale	5.566	0
 <i>- (Fondo svalutazione)</i>	 -18.266	 0
<i>b) diversi:</i>		
<i>Entro l'esercizio</i>	<b>864</b>	<b>1.247</b>
<i>Oltre l'esercizio</i>	<b>190</b>	<b>190</b>

**5.a) altri**Crediti esigibili *oltre l'esercizio* di cui:

Euro/migliaia

**Credito verso la Regione per contributi statali,**

24.099

**ex lege 194/98**, spettanti e non corrisposti dalla Regione a seguito di illegittima compensazione operata con un preteso credito per conguagli sui contributi di esercizio erogati negli anni 1994-1997; il credito, è stato riconosciuto dal Tribunale Civile di Napoli con sentenza 1341/2011. In esecuzione di tale sentenza, giusta ordinanza della Corte di Appello di Napoli del 8/7/2011, è stata avviata esecuzione per il 50% del credito (24.099 euro /migliaia), oltre interessi computati, al tasso legale dall'aprile 2001, in 6.431 euro /migliaia. La procedura esecutiva si concluse parzialmente nel 2011 con l'incasso dei suddetti importi. In data 13/3/2013 è stata depositata la sentenza 977/13 con cui è stato rigettato l'appello della Regione e riattivata la precedente procedura esecutiva per il restante importo di 24.099 euromigliaia, per il cui relativo giudizio si attende solo l'assegnazione a ruolo per il 2013

**- (Fondo svalutazione)**

0

L'accantonamento del fondo fu effettuato in conformità al principio civilistico della prudenza, in base alla stima del presumibile valore di realizzo

dei crediti e tenuto conto dei possibili rischi e sviluppi comunque connessi ai tempi e all'alea dei procedimenti esecutivi. La questione giuridica è "secca" e ha assunto risvolti favorevoli all'Azienda. In attesa dell'assegnazione delle somme prevista per il 2013, è stato ritenuto legittimo il rilascio del fondo svalutazione prudenzialmente accantonato da quando fu incardinato il lungo iter processuale.

**Ministero Lavoro e previdenza** . Nel presente esercizio è stato rilevato l'importo a copertura oneri malattia 2011 nella misura del 100%, confermata dall'Associazione di categoria ASSTRA e per l'importo di 2.289 euro/migliaia . In sede di versamento degli oneri contributivi del mese di gennaio, a seguito autorizzazione ministeriale, è stato compensato l'importo relativo al finanziamento oneri malattia 2008 pari a 1.177 euro /migliaia. Rimangono ancora da incassare/compensare le quote relative ai finanziamenti oneri malattia 2009-2010, nelle misure che saranno stabilite dal Ministero.

6.159

**Contributi Regione in c.impianti-**. Trattasi degli importi certificati dalla Regione Campania e da erogare per:

6.401

↳ residuo per progetto Funicolare Chiaia(4.291 euromigliaia)

↳ residuo per messa in opera sistema sorveglianza(785 euromigliaia)

↳ residuo progetto Funicolare Montesanto( 819

euromigliata)

↳ residuo progetto Funicolare Mergellina(285

euromigliata)

↳ progetto sistema informatizzazione aziendale(220

euromigliata)

**Credito verso Ministero ed infrastrutture:** 6.630

trattasi del credito, incassato nel 2013, maturato a seguito chiusura e presentazione del progetto Funicolare di Chiaia

**TOTALE** 43.289**5. b) diversi**

Di cui di seguito il dettaglio:

*entro l'esercizio*

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b><u>Crediti verso altri</u></b>		
➤ Servizio cassa interno	44	12
➤ Dipendenti ed altri	267	270
➤ Credito verso Napolipark	401	865
<b>TOTALE</b>	<b>712</b>	<b>1.147</b>
<b><u>Crediti verso enti prev.e ass.li</u></b>		
➤ Credito vs Inail per anticipo su infortuni	59	16
➤ Inail per anticipi su premi	93	84
<b>TOTALE</b>	<b>152</b>	<b>100</b>

- Il credito verso Napolipark è maturato dal 2008 ad oggi in virtù del contratto di service esistente;
- La voce **Servizio cassa interno** si riferisce agli importi che, in caso di necessità e per fronteggiare spese urgenti (come gli acquisti di materiale), vengono richiesti dai responsabili degli impianti;

Nota integrativa

- I **crediti diversi** verso i dipendenti ed altri si riferiscono per lo più agli anticipi sulle competenze retributive, regolarizzati nel successivo esercizio, o crediti di varia natura, iscritti a ruolo ed in corso di recupero rateale sulle competenze retributive;
- Il credito per **Integrazione infortuni** si riferisce ad anticipazioni erogate al personale soggetto all'obbligo di assicurazione Inail per infortuni sul lavoro, che l'Azienda liquida anticipatamente con diritto di rivalsa verso l'Inail.

I crediti **esigibili oltre l'esercizio** sono:

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>Crediti verso altri</b>		
➤ Credito vs Barcelona Tecnologia per progetto Centaur	113	113
➤ Credito vs C&T per esecuzione lodo arbitrale	311	311
- Fondo svalutazione credito verso altri	-234	-234
<b>TOTALE</b>	<b>190</b>	<b>190</b>

- Nella voce è stato indicato il credito definito verso la società Barcelona Tecnologia, coordinatrice di un consorzio costituito nel 1996 tra aziende ed istituti di ricerca per la realizzazione di un progetto di Ricerca e sviluppo tecnologico, denominato Centaur. L'importo residuo a credito di ANM è stato definito in 113 Euro/migliaia, di cui 105 Euro/migliaia da distribuire ai partners (cfr la voce "*debiti verso altri*" di cui in seguito al punto **D.15**).
- Quanto al credito verso la Ceretti & Tanfani, l'ultima pronuncia arbitrale (lodo 20/2005) ha posto fine a tutti i contenziosi pendenti in essere tra la stessa ed ANM, azzerando le partite debitorie verso la società medesima. L'ANM ha altresì ottenuto l'insinuazione nella massa passiva della procedura concorsuale, avviata onde soddisfare, nella percentuale concordataria del 40%, il credito accertato di 390 Euro/migliaia, in parte incassato nel 2006 per il 20% e per l'importo di 79 Euro/migliaia. Per la restante percentuale del 60%, si è provveduto, nel 2009 ad effettuare la svalutazione per 234 Euro/migliaia. Questo fondo è rimasto invariato in attesa di un provvedimento esecutivo che chiarisca i termini del recupero.

Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>9.238</b>	<b>1.127</b>

di cui:

b) B.A.V	9.135	811
c) Bancoposta	103	316

I saldi rappresentano le disponibilità esistenti presso la BAV e presso il Servizio Bancoposta

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>763</b>	<b>1.266</b>

I risconti attivi ammontano a 1.286 Euro/migliaia di cui l'importo più significativo è quello relativo al premio di assicurazione.

Stato Patrimoniale passivo

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 11	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12	Eser
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>96.420</b>	<b>89.383</b>	11
<b>I. CAPITALE SOCIALE</b>	<b>90.000</b>	<b>90.000</b>	90
<b>IV. RISERVA LEGALE</b>	<b>640</b>	<b>640</b>	
<b>I. ALTRE RISERVE</b>	<b>31.980</b>	<b>31.980</b>	
<b>Riserva contributi in capitale</b>			
<b>Altre:</b>			
a) Riserva straordinaria			
c) Versamenti socio in c. capitale -	31.980	31.980	
d) Versamenti socio in c. futuro aumento capitale			
<b>VIII. Utile portato a nuovo</b>	<b>834</b>	<b>-26.200</b>	
<b>IX. Perdita di esercizio/utile di     esercizio</b>	<b>-27.034</b>	<b>-7.037</b>	

Come indicato in premessa, nei prospetti di cui in seguito il dettaglio le voci di patrimonio netto sono state distintamente indicate evidenziandone le movimentazioni avvenute nell'esercizio in chiusura così come ne è stata data evidenza della disponibilità, della destinazione e della utilizzazione rispetto al precedente esercizio.

Nel 2012 il Patrimonio netto risulta pari a 89.383 Euro/migliaia e composto da:

- **Capitale sociale** di cui al punto A.I), pari ad 90.000 Euro/migliaia, non ha subito variazioni rispetto al valore del precedente esercizio, valore deliberato con verbale di assemblea del 26/6/2007 e formalizzato con con delibera di assemblea straordinaria nel 2009.
- **Riserva legale:** il valore della riserva legale non ha subito variazioni;
- **Altre riserve** di cui al punto A.VII, costituite da :
  - o La riserva versamenti socio in conto capitale, pari ad 31.980 Euro/migliaia, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio;

## Nota integrativa

- o Alla voce VIII è stato riportato a nuovo la perdita del precedente esercizio come da verbale di assemblea di approvazione del relativo bilancio, oltre l'utile dell'esercizio 2010;
- o Il risultato di esercizio 2012 è stato indicato al punto **A.IX** ed è pari a - 7.037 Euro/migliata .

Di seguito è stata in sintesi rappresentata la modifica delle voci del Patrimonio netto, nella loro entità e composizione:

*Sintesi delle voci in applicazione del pc n° 28 dell'art 2427 N° 7 BIS (Euro/migliaia)*

	Capitale sociale	Riserve vincolate	Altre riserve	risultato	Ripporto a nuovo	totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2011</b>	<b>90.000</b>	<b>640</b>	<b>31.980</b>	<b>-27.034</b>	<b>834</b>	<b>96.420</b>
<b>Destinazione risultato</b>					-27.034	
<b>Destinazione riserve generiche</b>						
<b>Versamenti in conto capitale</b>						
<b>Versamenti in c futuro aumento</b>						
<b>Risultato di esercizio</b>						
<b>Patrimonio netto al 31.12.2012</b>	<b>90.000</b>	<b>640</b>	<b>31.980</b>	<b>-7.037</b>	<b>-26.200</b>	<b>89.383</b>

*Sintesi delle voci in applicazione dell'art 6 legge delega 366 (Euro/migliaia)*

NATURA/DESCRIZIONE	MPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	90.000		90.000		
<b>Riserve:</b>					
Riserva straordinaria generica	0	A.B	0		
Riserva legale	640	B			
Versamenti soci in conto capitale	31.980	A.B	31.980		

		Nota integrativa			
Risultato di esercizio 2009	+728	A.B			
Risultato di esercizio 2010	+106	A.B			
Risultato 2011	-27.034	A.B			
Risultato 2012	-7.037				
<b>TOTALE</b>					
<i>Quota utiliz x copertura perdite</i>					
<i>Quote x copert.perdita o aumento capitale</i>			31.980		

A=Aumento di capitale B=COPERTURA DI PERDITE

**FONDI PER RISCHI ED ONERI:**

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>2. FONDI PER IMPOSTE</b>	<b>2.436</b>	<b>4.114</b>

L'accantonamento per imposte di 2.436 euro/migliaia effettuato lo scorso esercizio per la copertura delle imposte Iva e irpef non versate e' rimasto invariato e ritenuto congruo e coerente per fronteggiare il pagamento delle imposte medesime ed oneri aggiuntivi .Per l'Iva nel 2013 si è dato luogo ad un piano di dilazione concordato con l'Agenzia delle Entrate a seguito notifica avviso;

Nel 2012 è stato ulteriormente accantonato :

- l'importo di 1.088 euro/migliaia per i prossimi versamenti a titolo di interessi e sanzioni che si sosterranno per regolarizzare, mediante l'istituto del ravvedimento operoso, il pagamento di imposte IVA ed IRPEF di competenza dell'esercizio e non versate entro i termini di legge, causa temporanea indisponibilità finanziaria;
- l'importo di 178 euro/migliaia , a titolo di sanzioni ed interessi previsti per il pagamento dell'acconto Iva 2012, pagamento rimandato causa temporanea indisponibilità finanziaria;
- l'importo di 430 euro/migliaia, a titolo di sanzioni ed interessi previsti per il pagamento del saldo Irap 2012

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>3. ALTRI FONDI</b>	<b>24.385</b>	<b>24.029</b>
Di cui il dettaglio:		
➤ Fondo contenzioso del personale	2.710	2.355
➤ Fondo rischi contenzioso legale	8.334	9.103
➤ Franchigia su premi assicurativi	3.898	3.098
➤ Fondo accantonamento spese future varie	327	127
➤ Fondo oneri futuri per premio risultato da erogare	1.831	2.061
➤ Fondo oneri futuri per applicazione rinnovo CCNL	6.920	6.920
➤ Fondo accantonato per addebito penalità	365	365

## Variazioni intervenute nella consistenza dei fondi

(art. 2427 primo comma n°4)

Euro/migliaia

Voci di bilancio	Descrizione	Saldo all'1/1/12	Utilizzi	Accant.ti	Saldo 31/12/12
<b>Fondo rischi ed oneri (contenzioso legale)</b>	Il saldo del fondo al 31/12/2012, pari a 9.103 Euro/migliaia, è stato utilizzato per 355 Euro/migliaia, in seguito alla definizione di controversie legali previste in sede di accantonamenti di esercizi precedenti, e rilasciato per 1.734 Euro/migliaia a seguito definizione sentenza Regione Campania e ha subito variazioni incrementative di 2.859 Euro/migliaia fino alla conferma del valore del fondo in 9.103 Euro/migliaia, ritenuto congruo e coerente alla copertura di eventuali oneri futuri.	<b>8.334</b>	2.090	2.859	<b>9.103</b>
<b>Fondo contenzioso personale</b>	Dall'analisi del rischio reale del contenzioso di lavoro, stimato sulla base dei ricorsi	<b>2.710</b>	355	0	<b>2.355</b>

## Nota integrativa

	<p>notificati alla data del 31.12.12, è risultato che l'importo del fondo, al netto dell'utilizzo avvenuto nel corso del 2012 di 355 euromigliaia, è ritenuto congruo e coerente per la copertura della sorta capitale, dovuta al personale dipendente, ed è pari a 2.355 Euro/migliaia.</p>				
<b>Fondo rischi per copertura franchigia sui premi assicurativi</b>	<p>Accantonamento calcolato prudenzialmente sul numero sinistri denunciati nel 2012</p>	<b>3.898</b>	800		<b>3.098</b>
<b>Fondo accant.to per spese future varie</b>	<p>È il fondo costituito per la copertura di spese varie,</p>	<b>327</b>	224	24	<b>127</b>
<b>Fondo oneri rinnovo CCNL</b>	<p>Il fondo comprende la quota del rinnovo CCNL 2009 -2011, non ancora erogate. L'importo si ritiene congruo e coerente per fronteggiare i futuri</p>	<b>6.920</b>			<b>6.920</b>

Nota integrativa

	oneri derivanti dall'applicazione del rinnovo contratto categoria recentemente siglato.				
<b>Fondo oneri futuri per premio risultato 2012</b>	Trattasi di accantonamento per premio di risultato da erogare ai dipendenti e relativo alle prestazioni rese nel 2012. La quota prevista per il 2011 è stata completamente utilizzata in occasione di erogazione del premio a maggio 2012	<b>1.831</b>	1.831	2.061	<b>2.061</b>
<b>Fondo per addebito penalità</b>	Il Comune ha preso atto dello scostamento rilevato nell'esercizio 2011 tra indice di produzione ed effettivo realizzo; lo stesso ha quantificato una penalità di <b>365</b> Euromigliaia, che sarà compensata sui corrispettivi 2011 all'atto della loro erogazione.	<b>365</b>			<b>365</b>

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 11</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>51.248</b>	<b>46.367</b>

Il fondo al 31/12/2012 rappresenta il debito maturato verso il personale dipendente *calcolato in conformità alle disposizioni dell'art 2120 del codice civile e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio e considerando ogni forma avente carattere continuativo.*

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>D. DEBITI</b>	<b>184.245</b>	<b>234.592</b>

Di cui:

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>D. DEBITI-seg</b>		
<b>4. Debiti verso banche (entro l'esercizio)</b>	<b>76.370</b>	<b>94.429</b>

Trattasi della esposizione debitoria della società verso gli istituti di credito, da ascrivere ai ritardi registrati nella corresponsione dei corrispettivi dovuti dagli Enti concedenti, che hanno reso ancora necessario il ricorso ad anticipazioni per la gestione ordinaria delle attività di esercizio. Nell'importo, infatti, è altresì compreso il debito di 25.885 Euro/migliaia relativo all'anticipazione richiesta all'Istituto Ifitalia e 8.966 Euro/migliaia verso Sace

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>D. DEBITI - segue</b>		
<b>7. Debiti verso fornitori-entro l'esercizio</b>	<b>44.568</b>	<b>48.168</b>

Nella voce sono inclusi: a) debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi (40.706 Euro/migliaia); b) debiti la cui fatturazione è pervenuta e/o perverrà nel successivo esercizio (7.364 Euro/migliaia); c) 98 Euro/migliaia per accantonamenti a garanzia dei lavori eseguiti dalle imprese in attesa dei definitivi collaudi.

## Nota integrativa

**D. DEBITI - segue**

	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>11. Debiti verso controllanti (oltre eserc.)</b>		
-Comune di Napoli	<b>3.066</b>	<b>3.066</b>

*oltre l'esercizio**verso il Comune:*

➤ Valori di permuta e canoni di locazione	245	245
➤ Debito vs il Comune per finanziamento ripiano disavanzi L. 388/2000	2.821	2.821

- Con determinazione dirigenziale n. 14 del 23/3/2006 del Comune di Napoli è stata definita la restituzione di beni immobili detenuti da parte di ANM all'ente locale, definita in 245 Euro/migliaia e decurtata di lavori per gli stessi eseguiti da ANM in 105 Euro/migliaia; l'accordo raggiunto tra le due Amministrazioni ha previsto l'assunzione della gestione dei cespiti da parte della società Romeo Gestioni con decorrenza 1/4/2006.
- L'importo di 2.821 Euro/migliaia è composto da 1.498 Euro/migliaia relativi a somme erogate dalla Regione Campania a titolo ripiano disavanzi delle aziende di trasporto ai sensi della legge 388/2000, e dall'importo di 1.323 Euro/migliaia che in occasione della cancellazione del credito verso la Regione Campania di cui al punto C.II.5.a) per chiarezza espositiva e' stato indicato alla voce in oggetto. Trattasi di importo ricevuto dalla Regione, anche esso a titolo ripiano disavanzi (1994-1996) e che nel prossimo esercizio sarà oggetto di sistemazione in sede di assegnazione a ruolo delle somme eseguite a seguito del procedimento giurisdizionale avverso la Regione.

## Nota integrativa

D. DEBITI – segue	Euro/migliaia	
	Esercizio 11	Esercizio 12
<b>12. Debiti tributari - entro l'esercizio</b>	<b>45.313</b>	<b>65.136</b>

L'importo iscritto in bilancio è relativo al debito verso erario per: a) ritenute di acconto operate in qualità di sostituto di imposta sui compensi dovuti a collaboratori autonomi, versate nel mese di gennaio 2013 per 5 Euro/migliaia; b) ritenute operate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti nel 2011-2012 per 22.649 Euro/migliaia e non ancora versate entro i termini di legge per temporanea difficoltà finanziaria. Per il pagamento dell'irpef 2011, si attende notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate e accesso ad un piano di dilazione, e per il 2012 si ricorrerà all'istituto del ravvedimento operoso comprensivo di interessi e sanzioni, di cui all'accantonamento stimato per il quale si rimanda alla voce "B.13" del conto economico. E' altresì compreso: c) il debito sospeso verso l'Erario per fatture emesse nei confronti del Comune, la cui relativa imposta sul valore aggiunto sarà dovuta al momento dell'incasso (27.207 Euro/migliaia); d) il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva calcolata sulle rivalutazioni del TFR (229 Euro/migliaia), e non ancora versata; e) il debito vs Erario per Ires 2010, relativamente alla quale si è fatto ricorso ad un piano di dilazione con l'Agenzia delle Entrate a seguito notifica avviso; f) il debito verso l'Agente riscossione tributi relativamente alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per 1.366 Euro/migliaia; g) il debito per iva 2011-2012 (7.115 Euro/migliaia). Per l'iva 2011 si è fatto ricorso ad un piano di dilazione con l'Agenzia delle Entrate a seguito notifica avviso. Per l'iva 2012 non ancora versata nei termini di legge si pagherà entro l'anno ricorrendo all'istituto del ravvedimento operoso, oltre interessi e sanzioni di cui all'accantonamento evidenziato al punto B.3 dello Stato patrimoniale passivo.

## Nota integrativa

<b>D. DEBITI - segue</b>	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>13. Debiti verso Istituti di previdenza</b>	<b>5.803</b>	<b>10.764</b>

Sono stati suddivisi in:

- *Debiti estinguibili entro l'esercizio* 8.979
- *Debiti estinguibili oltre l'esercizio* 1.786

I debiti da estinguere **entro l'esercizio** si riferiscono a quanto dovuto agli Enti previdenziali per i contributi operati sulle retribuzioni del mese di agosto-dicembre. A causa di indisponibilità finanziaria temporanea è stato chiesto ed ottenuto il subentro da parte dell'ente provinciale per il pagamento dei contributi in nome e per conto della società in luogo della corresponsione parziale dei corrispettivi dovuti. Il pagamento è in corso da dicembre 2012 mediante acconti;

I debiti da estinguere **oltre l'esercizio** si riferiscono al debito verso il Fondo nazionale di previdenza complementare istituito per il personale del settore del trasporto pubblico, come da accordo nazionale del 23/4/98.

<b>D. DEBITI - segue</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>14. Debiti verso ALTRI</b>	<b>9.124</b>	<b>13.029</b>

Anche essi sono stati distinti in:

▪ <i>Debiti verso diversi entro l'esercizio</i>	12.561
▪ <i>Debiti verso altri- oltre esercizio</i>	468

I debiti principali verso diversi estinguibili *entro l'esercizio* sono i seguenti:

		<i>Euro/migliaia</i>
<b>Debiti verso il personale per retribuzioni ed altro</b>	Trattasi di debiti vari verso i dipendenti derivanti: da competenze liquidate, ma temporaneamente reincassate per difficoltà incontrate nell'accredito e da restituire agli aventi diritto; da competenze spettanti agli eredi di agenti deceduti; da competenze straordinarie di dicembre 2012 pagate a gennaio 2013(195 Euro/migliaia) ; da ferie maturate ma non liquidate (€ 5.926Euro/migliaia);da le retribuzioni di dicembre pagate a gennaio 2013(4.456 euro/migliaia)	10.578
<b>Altri</b>	Trattasi di debiti vari verso terzi, tra cui debiti verso OO.SS., Cral, Enti diversi per la cessione del quinto, per assegni familiari e verso terzi pignoranti per quote sequestrate sulle competenze retributive di alcuni agenti, verso associazioni di categoria	286

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b><u>E. RATEI E RISCONTI PASSIVI</u></b>	<b><u>19.415</u></b>	<b><u>17.452</u></b>

I ratei passivi ammontano a 1.346 *euro/migliaia*.

I risconti passivi ammontano a 16.105 *Euro/migliaia*, dei quali i più significativi sono relativi a quote di contributi destinati a cespiti ammortizzabili, incassati nei precedenti esercizi, riscontati utilizzando la medesima percentuale di ammortamento dei relativi cespiti e rinviati all'esercizio successivo per le quote non di competenza.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>363.774</b>	<b>375.424</b>

**ATTIVO**

Valori del patrimonio ex Atan in uso

<i>Ex Atan azienda municipalizzata - beni patrimoniali presso ANM</i>	<b>277.139</b>	<b>277.134</b>
---	----------------	----------------

**PASSIVO**

<i>Beni patrimoniali ex Atan presso ANM</i>	<b>277.139</b>	<b>277.134</b>
---	----------------	----------------

Tutti i valori del patrimonio Atan ancora in uso iscritti tra i conti d'ordine fino al 2000 tra le poste dell'attivo e i fondi iscritti al passivo del Bilancio dell'Azienda Municipalizzata al 26/05/1995, sono stati unificati in un'unica voce in attesa di definirne il titolo di possesso. Il valore è diminuito per avvenuta dismissione di alcuni beni

Altri conti d'ordine al 31/12/12 di cui si espone il dettaglio dei principali:

➤ Somme pignorate presso terzi	593	609
➤ BNA polizze fidejussorie	48.967	48.891
➤ Crediti ceduti pro solvendo	33.198	39.273
➤ Finanziamento/rimborso costi sostenuti	2.725	8.365
➤ Usufrutto oneroso bus Ente Autonomo Volutorno	1.152	1.152
	<b>86.635</b>	<b>98.290</b>

## Analisi delle voci di Conto Economico

### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Tale aggregato accoglie gli introiti derivanti dalla gestione diretta del trasporto urbano ed extraurbano espressione dell'attività caratteristica dell'azienda. Le categorie principali di ricavi riguardano la quota degli introiti da vendita biglietti ripartiti dal Consorzio UnicoCampania, i ricavi derivanti dai contratti di servizio con il Comune e la Provincia di Napoli, e l'erogazione dei contributi di esercizio da parte della Regione Campania.

#### 1. RICAVI

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>32.846</b>	<b>29.169</b>
➤ Ricavi del traffico	31.798	28.568
➤ Ricavi gestione parcheggi	1.048	601

Rappresentano i ricavi derivanti dalla gestione del trasporto autofiltranviario in ambito urbano, suburbano ed extraurbano.

Le tipologie della struttura tariffaria sono state ampiamente dettagliate nei precedenti bilanci e non hanno subito variazioni.

Le Entrate da tariffa regolata dall'ombrello Unico Campania sono state complessivamente € 27.305 euro/migliaia, in calo di circa il 10% rispetto al precedente esercizio. Tali ricavi sono attribuibili al servizio urbano per circa 21.876 euro/migliaia e al suburbano per circa 5 euro/migliaia

Le entrate da attività commerciali proprie riferibili ad Alibus sono passate da 1.149 euro/migliaia del 2011 a 1.223 euro/migliaia nel 2012

La voce in esame include anche i proventi realizzati da ANM nella gestione dei parcheggi di interscambio predisposti in corrispondenza dei collegamenti con la rete autofiltranviaria realizzati fino a luglio 2012, data di cessione dell'attività a Napolipark.

**5. ALTRI RICAVI E PROVENTI**

	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>a) DIVERSI</b>	<b>6.278</b>	<b>5.312</b>
➤ Locazione spazi pubblicitari	1.538	1.112
➤ Canoni diversi	91	90
➤ Alienazione materiali fuori uso	65	96
➤ Penalità viaggiatori	658	511
➤ Penalità addebitate a fornitori	11	12
➤ Risarcimento danni	240	292
➤ Rimborsi vari	131	128
➤ Rimborsi da altri enti	2.827	2.807
➤ Altri ricavi diversi	717	264

Questa voce comprende tutti i componenti positivi di reddito di natura ordinaria inerenti la gestione accessoria.

Le voci più rilevanti:

- **Locazione degli spazi pubblicitari** si riferisce a quanto addebitato alla IGP in ottemperanza ai due contratti con la stessa stipulati: l'uno avente per oggetto la fornitura, installazione e gestione di complementi di arredo urbano di utilità per il trasporto pubblico, a fronte dello sfruttamento degli spazi pubblicitari su paline e pensiline della rete; e l'altro, la locazione degli spazi pubblicitari sui rotabili;
- **Ricavi per penalità viaggiatori**: rappresentano i ricavi derivanti dall'addebito di penalità ai viaggiatori sprovvisti di titolo di viaggio; penalità disciplinate dalla legge Regionale 13/1998

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 11	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
<b>b) CONTRIBUTI</b>	<b>1.386</b>	<b>3.428</b>
1. Per sconto consumi carburante	210	1.751
2. Contributi in conto impianti	1.176	1.677

**Il contributo per sconto consumo carburante** è relativo alla riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio disposta a favore delle aziende del settore del trasporto pubblico con DL 23 settembre 2000 n° 265, e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo *gennaio-dicembre 2012*;

**Contributi in conto impianti:** si tratta della quota di contributi in conto capitale destinata all'acquisto di cespiti ammortizzabili liquidati negli esercizi precedenti e rinviati, per la quota non di competenza, agli esercizi futuri mediante l'iscrizione di risconti passivi. I contributi in oggetto sono stati attribuiti per competenza all'esercizio in chiusura e alla voce in esame applicando la medesima percentuale di ammortamento dei cespiti relativi, o riscontati in pieno qualora destinati a lavori in corso non ancora conclusi e quindi patrimonializzabili;

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 11	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
<b>c. sopravvenienze derivanti da revisioni di stima</b>	0	21.373

Gli importi più rilevanti sono relativi al rilascio dei fondi svalutazione accantonati a fronte del credito vs la Regione di cui alla sentenza Tar 1341/2011 e di cui al dettaglio del punto C.II.a dello stato patrimoniale attivo ( 20.000 *euromigliaia*); e al rilascio del fondo franchigia assicurativa di 800 *euromigliaia*, a seguito di transazione firmata con la compagnia assicurativa per un importo di 3.000 *euromigliaia*, e che ha consentito la revisione del fondo ad uopo accantonato negli anni.

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>e).1- CORRISPETTIVI</b>	<b>115.520</b>	<b>113.429</b>
➤ 1.1- Comune di Napoli - Contratto di servizio	49.861	52.436
➤ 1.2- Regione Campania	46.519	43.596
➤ 1.3- Provincia - Contratto ponte	19.140	17.396

**Contratto di servizio - Comune di Napoli:** L'importo rappresenta la quota del corrispettivo, a carico del Comune di Napoli, del contratto di servizio per le linee urbane.

**Contratto ponte Provincia di Napoli:** l'importo rappresenta il corrispettivo del contratto di servizio ponte, relativo al servizio extraurbano. L'importo registra i tagli deliberati per l'esercizio in chiusura; e' pendente innanzi al Tar il giudizio inerente la decurtazione dei contributi regionali per i servizi TPL previsti per la Provincia di Napoli e si e' in attesa di fissazione nel merito;

**Trasferimenti regionali:** trattasi dei trasferimenti regionali per i servizi minimi di competenza del Comune di Napoli relativi all'esercizio 2012 di cui alla DGR 37/2012. Il valore esposto risente dell'effetto delle riduzioni ai trasferimenti operati dalla Regione Campania già con le delibere G.R. 621 e 960 del 2010, e poi con la delibera 964 per il 2011, che ha per oggetto il "piano dei servizi minimi per il trasporto pubblico locale". Le delibere sono state tutte tempestivamente impugnate dal Comune di Napoli e dalla Società innanzi al TAR Campania che le ha annullate .

La sentenza 286/2012 del Tar Campania, che ha annullato le delibere 621 e 960 del 2010 è passata in giudicato e accompagnata da certificazione di passaggio in giudicato da parte del Consiglio di Stato. Comune di Napoli e Ann devono procedere all'esecuzione del predetto giudicato per un importo di circa 4.200 euromigliaia.

Per la sentenza 5162/2011, che ha parzialmente annullato la delibera 964 del 2010, è stato proposto ricorso innanzi al Consiglio di Stato, ancora pendente e di cui si attendono gli sviluppi.

**B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>6. Per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>14.712</b>	<b>14.371</b>
➤ Ricambi	2.672	1.976
➤ Carburanti	10.842	11.319
➤ Pneumatici	177	327
➤ Lubrificanti	218	138
➤ Batterie	15	82
➤ Stampati e cancelleria	126	72
➤ Materiali per armamento	215	77
➤ Attrezzatura varia e minuta	42	36
➤ Vestiario	14	35
➤ Altri materiali	391	309

Il raggruppamento in esame esprime l'insieme di costi divisi per natura e relativi all'acquisto di fattori produttivi impiegati nello svolgimento dell'attività caratteristica aziendale.

Il trend rispetto al precedente esercizio risulta costante .

	Nota integrativa	
	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>7. Per servizi</b>	<b>29.443</b>	<b>33.342</b>
di cui:		
<i>Spese per prestazioni di servizi vari</i>	26.789	31.319
➤ Premi di assicurazione	7.446	12.423
➤ Energia elettrica	1.842	2.057
➤ Consumi idrici	152	128
➤ Metano riscaldamento e autotrazione	968	757
➤ Telefoniche(mobile+fissa)	332	333
➤ Servizi informatici	331	268
➤ Spese sanitarie	320	159
➤ Consulenze	78	58
➤ Spese legali(civile e contenzioso)	874	2.804
➤ Costi consortili Unico Campania	4.470	4.035
➤ Collegio sindacale	92	92
➤ Consiglio Amministrazione	199	136
➤ Comitato sorveglianza	4	23
➤ Consiglio di disciplina	1	0
➤ Buoni pasto	2.617	2.475
➤ Spese bancarie e postali	369	965
➤ Spese propaganda e pubblicità	38	8
➤ Viaggi e trasferte	55	49
➤ Appalti e pulizia	4.217	2.912
➤ Costi per movim.ne veicoli	1.514	1.288
➤ Altre varie	870	348
<i>Spese per manutenzioni</i>	2.778	2.023

Sono indicati in questa voce tutti i costi certi derivanti dall'acquisizione di servizi strumentali all'esercizio dell'attività ordinaria di impresa.

Gli importi più significativi riguardano: i premi del comparto assicurativo; i costi di gestione per la partecipazione al Consorzio Unicocampania (4.035 Euro/migliaia); i costi per appalti pulizia, pari a 2.911 Euro/migliaia; i costi per la movimentazione veicoli, pari a 1.288Euro/migliaia.

Rilevanti sono stati altresì i costi sostenuti: per gli interventi manutentivi effettuati in particolare per l'adeguamento a norma delle sedi aziendali.

Inoltre il costo del Consiglio di amministrazione è stato pari a 136 Euro/migliaia; quello per il Collegio sindacale a 92 Euro/migliaia; quello per incarico consulente fiscale a 15 Euro/migliaia; per incarico società di revisione 40 Euro/migliaia

Nella voce "altri" sono stati compresi anche costi sostenuti da ANM per formazione ed aggiornamento del personale (15 Euro/migliaia);per la manutenzione del sistema di qualità e miglioramento dello stesso; per la customer care (26 Euro/migliaia)

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>8. Per godimento beni di terzi</b>	<b>1.912</b>	<b>1.865</b>

Trattasi del canone del contratto di usufrutto stipulato il 11/10/2007 con l'Ente Autonomo Volturno per 137 autobus di cui:

- n° 26 modello Cityclass
- n° 13 modello Europolis
- n° 8 modello Vivacity
- n° 44 modello Citaro
- n°41 modello Citelis
- n°5 modello Breda M231 CU

Il restante importo di cui alla voce in oggetto si riferisce per lo più a canoni di concessione uso ponti radio e apparecchiature ricetrasmittenti(27 euro/migliaia);e a noleggi di macchine di ufficio e autoveicoli(177 euro migliaia).

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 11</b>
<b>9. Per il personale</b>	<b>109.957</b>	<b>102.207</b>

Sono compresi in questa voce, come di seguito esposto più dettagliatamente :

**9a: Salari e stipendi:** tutti gli emolumenti fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali, nonché i compensi per lavori straordinari o altre indennità;

**9b: Oneri sociali:** oneri a carico dell'Azienda da corrispondere agli enti previdenziali ed assicurativi;

**9c: Trattamento di fine rapporto** che comprende l'accantonamento dell'esercizio e relativa rivalutazione del TFR maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti ai sensi dell'art. 2120 c.c;

**9e: Altri costi** relativi direttamente o indirettamente al personale che non sono stati iscritti nelle precedenti sottovoci o nelle voci di cui ai precedenti punti B.6, B.7, B.8.

Di seguito il dettaglio:

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>a) Salari e stipendi</b>		
➤ Retribuzioni ordinarie	69.029	64.635
➤ Retribuzioni straordinarie	2.947	2.850
	<b>71.976</b>	<b>67.485</b>
<b>b) Oneri sociali</b>		
➤ Inps	20.449	18.666
➤ Inail	1.191	1.244
➤ Fasi	18	19
➤ Previdai/ASSIDAI	39	65
	<b>21.697</b>	<b>19.994</b>
<b>c) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>7.425</b>	<b>6.641</b>
<b>d) Trattamento quiescenza e simili</b>	<b>871</b>	<b>822</b>
<b>e) Altri costi</b>	<b>7.987</b>	<b>7.265</b>

La dinamica dei costi rileva ancora un contenimento della voce "salari e stipendi", frutto sia di una politica adottata in passato per esodi incentivanti, che della risoluzione spontanea o anticipata di rapporti di lavoro. Quanto al costo di competenza dell'anno relativo al premio di produzione che sarà erogato nel 2013 si rimanda alla voce **B.13**-*"Altri accantonamenti"*. La voce *"altri costi"* comprende, oltre al costo per accantonamento ferie di 6.471 Euro/migliaia, anche gli oneri sostenuti per l'incentivo all'esodo del personale per un importo di 793 Euro/migliaia.

Nel corso del 2012 il personale in forza è il seguente:

	Ruolo	Dirigenti	Totale
<b>Totale AL 31/12/2011</b>	<b>2.482</b>	<b>8</b>	<b>2.490</b>
Entrati			
Usciti	173	2	
<b>Totale AL 31/12/2012</b>	<b>2.309</b>	<b>6</b>	<b>2.315</b>

	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro /migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>10. Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>8.745</b>	<b>10.840</b>

In questa voce sono stati indicati tutti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	94	1.875
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.578	6.278
d) svalutazione crediti dell'attivo circolante	1.073	2.686

La ulteriore riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente esercizio è ascrivibile all'assenza di ulteriori rilevanti investimenti. Tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali figurano quelli della categoria "migliorie su beni di terzi" che rileva le patrimonializzazioni effettuate nell'esercizio delle commesse lavori completate e collaudate.

Quanto all'importo di € 2.686. *euro/migliaia*, trattasi della svalutazione del credito verso Unico Campania(1.553 *euro/migliaia*), per la quale si rimanda al punto **C.II.3** dello stato patrimoniale: *Crediti verso imprese collegate e* della svalutazione di una parte del credito comune di Napoli di cui al punto **C.II.1** dello stato patrimoniale:*crediti verso clienti*(929 *euro/migliaia*), data l'alea della relativa riscossione

## Nota Integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>11. Variazione rimanenze</b>	<b>87</b>	<b>315</b>
Variazione in diminuzione dell'esercizio 2011	(87)	(315)
Svalutazione rimanenze di magazzino		

Si rimanda al dettaglio indicato alla voce "Rimanenze di magazzino" dello Stato patrimoniale

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>12. Accantonamenti rischi ed oneri</b>	<b>5.206</b>	<b>4.605</b>

Come già rilevato alla voce B.3 dello Stato patrimoniale, nella voce è compreso:

- 1) l'accantonamento per la copertura di eventuali oneri futuri derivanti dall'esito di giudizi per contenzioso civile ancora in corso per 2.858 Euro/migliaia;
- 3) l'accantonamento per imposte future per 1.722 Euro/migliaia;
- 4) l'accantonamento di 24 Euro/migliaia per spese future varie, ragionevolmente certe e determinabili alla data di chiusura dell'esercizio nell'ammontare, ma non nella decorrenza temporale.

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>13. Altri accantonamenti</b>	<b>3.946</b>	<b>2.061</b>

Nella voce è compreso l'accantonamento per saldo premio di produzione di competenza 2012, ma da erogare nel 2013, pari a 2.061 Euro/migliaia;

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 11	<i>Euro/migliaia</i> Esercizio 12
<b>14. Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.900</b>	<b>1.604</b>

Questa voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili in altre voci dell'aggregato B, nonché i costi di natura tributaria che non rappresentano costi accessori di acquisto tra cui:

- imposte di bollo, che comprendono i costi sostenuti per la regolarizzazione della documentazione amministrativa effettuati a tale titolo all'Ufficio del registro o ad altri autorizzati (DPR 642/72);
- tasse di concessione governativa, che comprendono il costo sostenuto dall'Azienda derivante dall'applicazione del DPR 641/72;
- tassa sui rifiuti solidi urbani, comprendente il costo derivante dall'applicazione del DLgs 507/93 di cui alla voce "imposte e tasse deducibili";
- altre imposte e tasse, comprendenti il costo relativo alle imposte e tasse non correlate al reddito di esercizio che non possono essere inserite nelle voci precedenti;
- contributi associativi al Cral e altre associazioni di categoria;
- abbonamenti a giornali e riviste;
- perdite su crediti derivanti da riconoscimenti giudiziali o transazioni, fallimento debitore o prescrizione.

Di seguito il dettaglio della voce:

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<b>a) oneri tributari</b>		
➤ Oneri per sorveglianza governativa	16	41
➤ Bolli e registrazioni	41	28
➤ Tassa possesso automezzi	312	316
➤ Imposte e tasse varie (tarsu, ici)	1.355	1.011
	<b>1.724</b>	<b>1.396</b>
<b>b) spese generali</b>		
➤ Perdite su crediti	703	4
➤ Contributi associativi	180	177
➤ Contributo CRAL	250	0
➤ Libri, giornali e riviste	43	28
	<b>1.176</b>	<b>209</b>

**C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>16. PROVENTI FINANZIARI</b>		
<b>16.a)</b> da recupero crediti iscritti nell'attivo circolante	<b>6.431</b>	<b>0</b>
<b>16.d.4):</b> interessi su depositi bancari	<b>27</b>	<b>4</b>

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>17. Interessi passivi ed altri oneri verso:</b>	<b>5.309</b>	<b>5.752</b>
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Enti pubblici di riferimento		
d) Altri	5.309	5.752

Nella voce altri sono compresi:

➤ Interessi su finanziamenti	3.217	5.297
➤ Interessi vs fornitori e terzi	726	377
➤ interessi contenzioso personale	302	78

L'importo più significativo è quello su finanziamenti relativo agli oneri finanziari maturati sulle anticipazioni bancarie richieste per la gestione ordinaria delle attività di esercizio in periodi di insufficienti disponibilità liquide immediate. Gli interessi verso fornitori e terzi sono dovuti a morosità applicate per il ricorso a pagamenti dilazionati verso fornitori ed erario.

**E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>20. Proventi straordinari</b>	<b>3.746</b>	<b>4.562</b>
a) plusvalenze da alienazioni beni non strumentali		
b) sopravvenienze attive	3.746	4.562
d) altri		

.b) Tra le sopravvenienze attive, gli importi più rilevanti sono relativi a:

- 2.289 Euro/migliaia relativi al finanziamento per la copertura dei maggiori oneri sostenuti per la malattia anno 2011 e di cui all'istanza presentata nell'esercizio. L'importo è stato iscritto al 100%, come da comunicazioni ufficiali dell'Associazione di categoria, atteso che il decreto interministeriale lavoro-trasporti di ripartizione degli importi spettanti è in fase di nulla osta e ha previsto un capitolo di spesa che garantirà l'integrale copertura;

- 1.701 Euro/migliaia relativi ad un maggiore riconoscimento del finanziamento oneri malattia 2010 e regolarmente incassati nell'esercizio 2012;
- 392 Euro/migliaia quale quota del contributo destinato alla realizzazione impianti di videosorveglianza, corrispondente alle quote di ammortamento già computate a partire dal 2009, anno di acquisizione del relativo cespite;

	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 11</b>	<i>Euro/migliaia</i> <b>Esercizio 12</b>
<b>21. Oneri straordinari</b>	<b>3.762</b>	<b>1.840</b>

Di cui:

a) minusvalenze alienazione beni non strumentali alla produzione	2	1
b) imposte relative ai precedenti esercizi	929	0
c) altri oneri straordinari di reddito	2.831	1.839

a) trattasi delle minusvalenze derivanti dalla rottamazione per sopraggiunta obsolescenza di beni quali in particolare macchine elettroniche e attrezzature;

c) nella voce sono imputate:

-**sopravvenienze** passive per 950 Euro/migliaia, i cui importi più rilevanti sono 623 Euro/migliaia, dovuti ad alla differenza derivante dalla compensazione "opere e lavori Funicolari" con la relativa copertura finanziaria;

-**oneri derivanti** da revisione/ristrutturazione debiti per 637 Euro/migliaia e derivanti da un accordo transattivo con il fornitore del servizio appalti e pulizia che ha previsto il rientro della esposizione debitoria mediante un piano rateale ma includendo oneri aggiuntivi;

-**oneri e sanzioni** per 177 Euro/migliaia dovuti principalmente agli importi versati a titolo di sanzione in sede di recupero di versamenti di imposte effettuati oltre i termini di legge;

-33 Euro/migliaia relativi a costi per **retribuzioni non di competenza corrente** dovute ad arretrati determinati in sede di ricalcolo delle competenze spettanti al personale o differenze retributive corrisposte ai dipendenti a seguito esito contenzioso risalente agli esercizi precedenti, oneri per i quali non sono stati effettuati accantonamenti da utilizzare ad uopo.

## Nota integrativa

	<i>Euro/migliaia</i>	<i>Euro/migliaia</i>
	<b>Esercizio 11</b>	<b>Esercizio 12</b>
<b>22. Imposte sul reddito</b>	<b>7.294</b>	<b>5.512</b>
ires		
irap	4.778	4.591
+rilascio imposte anticipate irap	855	1.034
+ rilascio imposte anticipate ires	1.744	
-Imposte anticipate irap	-83	-113

Le imposte sul reddito indicate in bilancio sono relative al saldo Irap dovuto per il 2011 (4.778 Euro/migliaia) ai sensi del DLgs 446/97 istitutivo dell'imposta in questione e delle numerose integrazioni e correzioni introdotte dal DL 506 del 31/12/1999 e ss. L'Ires non è maturata in presenza di una perdita fiscale oltre che civilistica.

Al pari di tutti gli altri componenti negativi di reddito anche le imposte sono state contabilizzate in base al principio della competenza economica e quindi nello stesso esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui le imposte si riferiscono. Inoltre, in ottemperanza al principio contabile n° 25, che afferma che le attività derivanti da imposte anticipate non possono essere rilevate se non v'è ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee indeducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate medesime, di un reddito imponibile, si è dato luogo ad un rilascio delle imposte anticipate ai fini ires, calcolate nel precedente esercizio per 1.744 euromigliaia; e altresì al calcolo del rilascio di imposte ai fini ires relative alle poste contabili utilizzate nell'esercizio in chiusura.

Per l'esercizio 2011 sono state calcolate attività per imposte anticipate Irap, invece, afferenti l'esercizio precedente, ovvero i "reversal" delle differenze temporanee imputate nel 2010, sono state riprese nell'esercizio in chiusura e lo saranno sino a completo assorbimento negli esercizi a venire.

Nei prospetti che seguono il dettaglio:

prospetto di riconciliazione valori civilistici e fiscali  
in applicazione norme Irp

variazioni permanenti in aumento e diminuzione per il calcolo dell'imposta Irp

Voce di bilancio	Valore di bilancio a	Ripresa in aumento b	Ripresa in diminuzione c	valori di bilancio depurati delle variazioni fiscali permanenti d+a+b-c
A.1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.169.031			29.169.031
A.5.1 altri ricavi e proventi	5.311.777	5.108.319	2.807.061	7.613.035
biscarichi	3.428.391		(rimborso personale dimissionario)	3.428.391
c) sopravvenienze ed insussistenze derivanti da valori di stima e corrispettivi	21.372.614			21.372.614
B.6 costi per materie prime e sussidiarie	113.429.465			113.429.465
B.7 costi per servizi	14.370.954			14.370.954
B.7 costi per servizi	33.342.176		1.438.411 <i>(costi relativi a prestazioni cronologiche anni precedenti e verificata nel 2012)</i>	31.903.765
B.8 costi per godimento beni di terzi	1.865.026			1.865.026
B.10 ammortamenti e svalutazioni	8.154.497		71.692,00	8.082.805
B.11 variazione delle rimanenze	314.612			314.612
B.14 oneri diversi di gestione	1.603.604		77.253,63 <i>prelievi sui crediti netti</i>	1.526.350

variazioni temporanee in aumento e diminuzione.

Voce di bilancio	Valore al 31/12 rilevanti ai fini fiscali al netto variazioni permanenti d	Ripresa in aumento-imposte differite <i>(rilevato nell'impugnazione deducibile)</i> e	Ripresa in diminuzione-imposte anticipate <i>(rilevato nell'impugnazione non deducibile)</i> f	Reversal anni precedenti <i>(in +/-)</i> g	imponibile fiscale rettificato h=d+e-f+g
accantonamenti:					
accantonamenti rischio contenzioso-irr 70/73 <i>irr</i>	2.882.754		2.882.754		606.732
accantonamento rischio legale-irr 70/73 <i>irr</i>	-		-		354.905
accantonamento prudenziale per costo assicurazione-irr 70/73 <i>irr</i>	2.858.412		2.858.412		27.194
accantonamento spese varie	-		-		224.633
accantonamento per rischio addebito penali, contrattuale	24.341		-		
<i>imposte differite</i>					
<i>imposte contribuite -4,97%</i>					
<i>reversal anni precedenti=4,97%</i>					
<b>RIEPILOGO</b>			<b>2.882.754</b>	<b>143.273</b>	<b>606.732</b>
<b>IMPOSTA IRAP COMPETENZA 2012</b>			<b>143.273</b>	<b>30.155</b>	<b>606.732</b>

VARIAZIONI IN AUMENTO IMPOSTE ANTICIPATE  
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE IMPOSTE DIFFERITE  
REVERSAL ANNI PRECEDENTI IN +/-  
RILASCIO FONDO SVALUTAZ CREDITO E FRANCHIGIA

4.591.112  
143.273  
30.155  
1.033.760

5.737.990

606

